

Qwertyuiopasdfghjklzxcvbnmqwertyuio



pa



## LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. GALILEI”

Via Don Minzoni, n. 11 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/40127

Codice Fiscale 90021230694 - sito web: [www.scientificogalileilanciano.edu.it](http://www.scientificogalileilanciano.edu.it)

E-mail: [chps02000e@istruzione.it](mailto:chps02000e@istruzione.it) PEC: [chps02000e@pec.istruzione.it](mailto:chps02000e@pec.istruzione.it)

## Curricolo di ampliamento e potenziamento delle Competenze di Cittadinanza

A.S. 2018/2019

Approvato dal Collegio Docenti del 15/10/2018  
Allegato al PTOF 2016/2019

### 6.1.8 POTENZIAMENTO AMBITO ARTISTICO E MUSICALE

Denominazione progetto	<p>Danza sportiva: Musiche, coreografie e teatro</p> <p>Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica.</p> <p><b>MOTIVAZIONI DEL PROGETTO</b> L'attività di danza sportiva è solitamente molto amata ed apprezzata dagli studenti che partecipano con interesse e spirito di appartenenza, mettendo in evidenza le loro qualità in campo artistico/sportivo attraverso l'uso del linguaggio non verbale (linguaggio del corpo), correlandolo con la musica ed il teatro. Per molti studenti, può rappresentare una occasione per superare difficoltà di carattere personale, per il controllo dell'emotività, per accrescere l'autostima. Coniugare linguaggio del corpo, coreografie, musica, letteratura italiana e inglese, rafforza le conoscenze trasversali tra le discipline, e concorre ad acquisire le competenze chiave di cittadinanza. L'uso dei locali scolastici in orario extracurricolare consente agli studenti di vivere la scuola oltre lo spazio fisico dell'aula, e può essere occasione di occupare in maniera sana e corretta il proprio tempo libero.</p>
Priorità cui si riferisce	<p>Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.</p> <p><b>RISULTATI A DISTANZA:</b> Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.</p>
Traguardo di risultato	<p>Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.</p>
Obiettivo di processo	<p>Prendere coscienza che il movimento in generale, la Danza ed il teatro in particolare, rappresentano un'altra forma di linguaggio che favorisce tutti i rapporti sociali.</p> <p><b>OBIETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la coordinazione motoria</li> <li>▪ sviluppare il controllo posturale, l'equilibrio, le capacità fisiche e mentali come la memoria, la resistenza, la scioltezza e la forza.</li> <li>▪ migliorare il senso ritmico attraverso l'ascolto musicale</li> <li>▪ rafforzare le capacità espressive del corpo attraverso i movimenti tipici della danza e l'espressività attraverso il</li> </ul>

	linguaggio teatrale e di scena.
Altre priorità (eventuale)	Competenze sociali e civiche: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Situazione su cui interviene	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:</b> L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti.
Attività previste	<p>Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi dell'Istituto che potranno essere divisi in più gruppi, essendo prevista la realizzazione delle seguenti attività:</p> <p>Eventuale partecipazione alle attività del programma europeo Erasmus plus con la realizzazione di un musical in collaborazione al gruppo teatrale e musicale (può costituire oggetto della candidatura eventuale)</p> <p>Coreografie legate alla rappresentazione teatrale che verrà posta in essere nel prossimo anno scolastico e (possibilmente) partecipare con la rappresentazione dei lavori eseguiti dai ragazzi, a Palazzolo Acreide (SR), nell'ambito del programma INDA giovani</p> <p>Coreografie legate ad eventi vari della scuola nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Eventuali brevi coreografie nell'ambito delle attività di orientamento</p> <p>Manifestazione di fine anno</p> <p><b>METODOLOGIE ED ASPETTI INNOVATIVI</b></p> <p>Lavori di gruppo a classi aperte</p> <p>Laboratori</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Ricerca azione</p> <p>Cooperative learning</p> <p><b>RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI</b></p> <p>Amministrazione comunale – INDA</p> <p><b>DURATA: Il progetto verrà proposto nell'A.S. 2015/2016 e nel successivo triennio</b> quale progetto di motricità dell'Istituto, <b>secondo la seguente scansione temporale</b></p> <p><b>FASE 1</b> - individuazione degli alunni che potranno aderire secondo le proprie inclinazioni ed i propri interessi <b>Con la costituzione del corpo di ballo – coreografia e teatro</b></p> <p><b>FASE 2</b> - Incontri periodici in orario curriculare ed extracurriculare per la realizzazione del musical</p> <p><b>FASE 3</b> – Realizzazione del musical in con musica dal vivo – recitazione anche in lingua inglese – coreografie e danze</p>

Risorse finanziarie necessarie ( Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	Ore aggiuntive di insegnamento in orario extracurricolare Eventuale compenso per gli esperti esterni
Risorse umane (ore) / area	i docenti interessati,  n. 1. Docente nell'organico potenziato con funzione di coreografo ed esperto di motricità, danza, linguaggio del corpo.
Altre risorse necessarie	Laboratori, aule, dotazioni multimediali, rete wireless, LIM, palestra.
Indicatori utilizzati	<p>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> <li>• Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione</li> </ul> <p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori</li> <li>• %delle assenze sul totale delle ore previste</li> <li>• % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto</li> <li>• <u>Customersatisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa)</li> <li>• <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u></li> <li>✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> <li>✓ Lettura ed interpretazione degli stessi</li> <li>✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</li> </ul> <p>Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e <u>possibile diffusione degli elementi di positività</u></p>
Valori / situazione attesi	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.

Il progetto di danza sportiva rientra con la danza, la musica e l'arte nell'ambito del Progetto di rete "Le nove muse ovvero un curriculum verticale orientante" , pertanto durante l'anno saranno proposte attività volte ad una collaborazione tra le scuole partner per uno scambio delle best practices. Il Piano operativo inerente gli obiettivi del progetto,verrà concordato e definito con le scuole aderenti alla Rete.

## PIANO OPERATIVO

Danza sportiva: Musiche, coreografie e teatro

PRIORITA'	NOME DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE	N.RO ORE CURRICULARI	N. ORE EXTRACURRICULARI	DESTINATARI
<p>Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.</p> <p><b>RISULTATI A DISTANZA:</b> Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DANIELA LABANCA</li> <li>• LIVIA LIBERATOSCIOLI</li> <li>• LUIGI IMPICCIATORE</li> </ul>	<p>PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO, RICERCA MATERIALI E COREOGRAFIE OTTOBRE/MAGGIO</p> <p>RIDUZIONE E ADATTAMENTO DEL TESTO IN LINGUA INGLESE - DIALOGHI CURA DELLA PRONUNCIA OTTOBRE/MAGGIO</p> <p>SCENOGRAFIA - COSTUMI DI SCENA - MASCHERE</p>		<p>20 ORE AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO</p> <p>35 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO</p> <p>20 ORE AGGIUNTIVE FUNZIONALI</p> <p>20 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO</p>	<p>ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI DEL LICEO, PREVIO PROVINO</p>
	<p>1. ESPERTO ESTERNO TEATRO</p> <p>1. ESPERTO ESTERNO MUSICAL</p>	<p>RIDUZIONE TESTO TEATRALE - COORDINAMENTO - REGIA - DIREZIONE ARTISTICA</p> <p>ADATTAMENTO TESTI E MUSICA - CANTO - REGIA - FORNITURA DI PARTE DEL SERVICE</p>		<p>FORFETTARIO</p> <p>FORFETTARIO</p>	<p>ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI PARTECIPANTI AL LABORATORIO TEATRALE</p> <p>ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI PARTECIPANTI AL LABORATORIO MUSICAL</p>

## PROGETTO

### ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA 2017/18

#### PREMESSA

Il progetto sportivo scolastico è uno strumento prezioso per tutti quegli alunni che vivono la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche.

Le attività connesse ai giochi sportivi studenteschi, assumono rilevanza educativa all'interno del PTOF, diventando uno strumento privilegiato con lo scopo di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma costituendo anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani.

Il progetto sportivo **2017/2018**, oltre alle attività sportive ormai consolidate, contiene proposte operative consono alla realtà locale, sia in termini di competenze degli alunni che in quelli logistici ed ha lo scopo di moltiplicare le occasioni di attività motoria, di gioco e di sport confrontandosi con altre realtà scolastiche.

La scelta delle discipline che saranno proposte agli studenti sarà fatta valutando la possibilità di disporre di idonei spazi e attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base per il maggior numero di studenti. **La presenza dell'indirizzo di liceo scientifico sportivo richiede un ulteriore sforzo di programmazione e di partecipazione degli alunni di questa scuola alle attività che saranno proposte sia a livello locale, che a livelli più ampi, implementando le consuete attività alle quali questa scuola ha partecipato nei decorsi anni scolastici. La presenza nell'organico dell'autonomia di**

**docenti esperti in alcune discipline, consentirà una implementazione delle attività sportive extracurricolari in orario pomeridiano per l'intera durata dell'anno scolastico.**

Allo scopo di favorire la pratica sportiva anche degli studenti che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato ampio spazio alle attività di istituto attraverso tornei di classe, interclasse, senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci che troveranno adeguate possibilità espressive nell'ambito delle rappresentative d'istituto o in compiti organizzativi, di arbitraggio, di giuria.

## **OBIETTIVI**

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari.
2. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline maggiormente praticate nel nostro territorio.
3. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali:

1. Migliore conoscenza del proprio corpo e delle sue capacità espressive.
2. Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi.
3. Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune.
4. Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

## **Definizione e piano delle attività**

Il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati si realizzerà mediante:

- Una intensa attività di base rivolta al maggior numero di studenti, per l'intero anno scolastico, che costituirà, con l'organizzazione di tornei di classe, interclasse, la parte fondamentale e più qualificante del progetto.
- La formazione di rappresentative di studenti che parteciperanno alle gare organizzate dai competenti organi provinciali/regionali ecc..
- Eventuale partecipazione a Manifestazioni sportive organizzate da Enti di promozione sportiva affiliati CONI.

Per garantire la continuità con il lavoro curriculare e considerando la tipologia della struttura a disposizione, si propone il seguente piano di attività :

### **ATTIVITA' D'ISTITUTO**

#### **CORSA CAMPESTRE (periodo invernale)**

- Attività di base
- Preparazione e organizzazione della gara " Fase di Istituto di corsa campestre " prevista per la fine di novembre
- Selezione della rappresentativa di Istituto per la gara provinciale
- Preparazione e selezione della rappresentativa di istituto di atletica leggera (da confermare)

#### **ATLETICA LEGGERA (intero anno scolastico)**

- Attività di base
- Preparazione ed eventuale organizzazione della gara di istituto prevista per la primavera
- Selezione della rappresentativa di Istituto per la gara provinciale
- Preparazione e selezione della rappresentativa di istituto di atletica leggera (da confermare)
- Organizzazione della maratona a staffetta come evento finale delle attività sportive prevista nel mese di maggio

#### **PALLAVOLO (intero anno scolastico)**

- Attività di base
- Selezione della rappresentativa di Istituto per i tornei provinciali

CALCIO A 5 (attività da svolgere con i fondi specifici provenienti dal MIUR ancora da assegnare)

- Attività di base
- Organizzazione e realizzazione di un torneo maschile e femminile per le classi del biennio e del triennio
- Selezione delle rappresentative di Istituto per i tornei provinciali

PALLACANESTRO (attività da svolgere con i fondi specifici provenienti dal MIUR ancora da assegnare)

- Attività di base
- Selezione delle rappresentative di Istituto per i tornei provinciali
- Eventuale organizzazione e realizzazione di un torneo maschile 3C3

BADMINTON (attività da svolgere con i fondi specifici provenienti dal MIUR ancora da assegnare)

- Attività di base
- Organizzazione e realizzazione di un torneo maschile e femminile
- Selezione delle rappresentative di Istituto per i tornei provinciali

ATTIVITA' AGONISTICA

Preparazione ed eventuale partecipazione alle manifestazioni provinciali secondo il calendario organizzato dal C.O.P. per le seguenti attività sportive:

- Corsa campestre m/f - atletica m/f
- Pallacanestro m
- Calcio a 5 m/f
- Pallavolo f/m
- Badminton m/f
- organizzazione della festa dello sport, con premiazione degli alunni che hanno partecipato ai tornei interclasse

## PARTECIPAZIONE

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni dell'Istituto. La sua realizzazione prevede l'occupazione della palestra scolastica o il campo esterno all'aperto in diversi pomeriggi della settimana. In orario pomeridiano possono svolgersi incontri anche presso altri istituti della città, impianti sportivi comunali e pista di atletica. Le attività si svolgeranno, di norma, nelle ore pomeridiane dalle 14.30 alle 17,30. E' auspicabile, per ragioni organizzative e di sicurezza, la co-presenza di almeno due docenti.

**DOCENTI IMPEGNATI:** Benvenuto (organico autonomia) Capuzzi; Arrizza; Labanca (fondi MIUR).

## PERIODO

Le attività sportive pomeridiane si svolgeranno da ottobre/novembre e fino al termine del monte ore disponibile che ciascun docente riceverà in nomina. Si cercherà, comunque, di coprire l'intero anno scolastico. Nel computo orario saranno calcolate le ore di partecipazione alle gare non corrispondenti all'orario di servizio, essendo i docenti, durante le stesse, impegnati in attività di insegnamento.

Gli orari e le giornate di attività potranno subire delle variazioni in funzione delle necessità organizzative, comunque saranno preventivamente comunicati al dirigente scolastico e agli alunni.

## IMPIANTI E STRUTTURE

- Palestra scolastica
- Campo esterni alla scuola
- Eventuali spazi da valutare per l'organizzazione della corsa campestre
- Eventuali strutture scolastiche di altri istituti
- Pista di atletica "Stefano Orecchioni"

## COMITATO DI CONTROLLO

Gli alunni delle classi 3°, 4° e 5° saranno anche impegnati in compiti, di arbitraggio e giuria.

In tal modo si favorirà l'impegno degli studenti nella gestione e nell'organizzazione delle attività sportive scolastiche.

## RISORSE

Le risorse economiche per la realizzazione dei tornei d'Istituto e della festa dello sport, potranno essere reperite attingendo ai fondi specifici previsti dal MIUR. Per la partecipazione alle qualificazioni provinciali è da prevedere il noleggio di bus adatti ad accompagnare il numero di alunni coinvolti (al momento non si è in grado di indicare il numero di uscite, in quanto saranno determinate dal calendario predisposto dal COP).

Ulteriori risorse possono provenire da sponsorizzazioni di enti pubblici e ditte private.

E' auspicabile l'acquisto di nuove divise di gioco e materiale didattico di vario genere utile al fine della realizzazione del progetto. Prevedere le spese di lavanderia per il lavaggio delle divise.

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Un' ampia adesione e partecipazione degli studenti alle attività proposte come nei scorsi anni scolastici;
- ✓ Realizzazione di un punto di riferimento Sportivo per i ragazzi all'interno della scuola;
- ✓ Creazione di un punto di aggregazione e socializzazione dei ragazzi.

6.1.5 POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO

Denominazione progetto	<p><i>UNA VALIGIA DI IDEE</i></p> <p><b>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</b></p>
Priorità cui si riferisce	<p>Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.</p> <p>Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto</p>
Traguardo di risultato)	<p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione nella madrelingua: Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso; acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning.</li> <li>- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</li> <li>- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li> <li>- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> <li>- Definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p><b>SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV</b></p> <p>Si registra una percentuale alta di studenti sospesi in giudizio che presentano debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo e di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento soprattutto nelle classi prime e quarte, in cui si concentra il numero più alto di trasferimenti in altre scuole.</p> <p>Nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento alcuni studenti non raggiungono un'adeguata autonomia. inoltre, la scuola, sebbene abbia adottato criteri per la valutazione del comportamento</p>

	<p>comuni condivisi e inseriti nel pof, non utilizza strumenti per rilevare, monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> <p>Per quanto concerne i risultati degli studenti nelle varie facoltà, attraverso i dati a disposizione emerge che il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale ed i risultati raggiunti dagli stessi risultano buoni. mancano, però, significative iniziative di orientamento al lavoro, soprattutto di stages presso aziende.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Alunni del primo e secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo Scientifico ad indirizzo tradizionale e di Scienze applicate e del Liceo Scientifico Sportivo.</p>
Attività previste	<p><b>FASE 1 a.s. 2015/6:</b> potenziamento da realizzare mediante svolgimento di progetti disciplinari di approfondimento collegati al tema della cittadinanza.</p> <p>I progetti proposti sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. "Cineforum: il cinema e la "frontiera"</li> <li>2. "Le frontiere e la cittadinanza umanitaria";</li> <li>3. "Pasolini: ragazzo di una vita"</li> <li>4. "Narratologia e fotografia"</li> <li>5. "Incontro con l'autore"</li> <li>6. "LibRido. Progetto di lettura"</li> <li>7. "Giornalino scolastico "</li> </ol> <p><b>FASE 2 aa.ss. 2016/7-17/8-18/9</b> Nell'arco del triennio si privilegeranno, sempre nell'ambito dello stesso progetto,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per gli alunni del primo biennio.</li> </ul> <p>le attività di recupero e di assistenza allo studio in merito alle seguenti aree: esposizione orale e scritta, espansione del lessico personale, funzioni logiche propedeutiche all'apprendimento della lingua latina</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per gli alunni del secondo biennio è prevista la promozione delle competenze in italiano attraverso lo sviluppo delle capacità argomentative nell'uso sia scritto che orale della lingua, in risposta all'esigenza di saper identificare problemi, interpretare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, sostenere le proprie tesi, proporre soluzioni.</li> <li>2. Per gli alunni dell'ultimo anno si propone la promozione dello studio degli autori del '900, con l'individuazione di metodologie di approccio agli autori e alle opere( storicizzazione, attualizzazione, lettura interpretativa).</li> </ol> <p>Inoltre, saranno individuati autori cosiddetti 'minori', ma di particolare rilievo rispetto all'appartenenza territoriale, ai temi, al linguaggio, alle esperienze culturali e biografiche. Gli autori del secondo Novecento, non sempre contemplabili nel percorso formativo dell'ultimo anno, saranno in tal modo riscoperti e valorizzati, mediante letture svolte in chiave</p>

	<p>interdisciplinare e/o interculturale.</p> <p><b>METDOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Seminari</li> <li>- Lavori di gruppo a classi aperte</li> <li>- Laboratori</li> <li>- Lezioni dialogate</li> <li>- Ricerca azione</li> </ul>
Risorse umane (ore) / area	<p>n. 16 Docenti del Dipartimento di Lettere</p> <p>n. 2 Docenti nell'organico potenziato con funzione di sostegno, potenziamento e recupero delle attività progettate</p>
Altre risorse necessarie	<b>Laboratori, aule, dotazioni multimediali, rete wireless</b>
Indicatori utilizzati	<p><b>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> <li>- Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità</li> <li>- Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione</li> </ul> <p><b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori</li> <li>- %delle assenze sul totale delle ore previste</li> <li>- % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>- Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto</li> <li>- <u>Customer satisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa)</li> <li>- <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u></li> </ul>
Stati di avanzamento	<p><b>RICADUTE E TRASFERIBILITA'</b>: Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni : una volta individuato il livello di competenza in ingresso in possesso degli alunni, attraverso parametri di valutazione condivisi, il progetto risulterà efficace qualora nel triennio gli alunni abbiano incrementato il livello di competenza del 5% per ogni anno di attività .</li> <li>- Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica del 10% per anno</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline</li><li>- Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione</li><li>- Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto</li></ul>
Valori / situazione attesi	<p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p> <p><b>PRODOTTO FINALE: Alla realizzazione dei progetti farà seguito la costituzione di un archivio del materiale didattico utilizzato (cartaceo e/o digitale) che potrà essere liberamente fruito da tutti i docenti come risorsa disponibile per lo svolgimento di percorsi e/o approfondimenti tematici</b></p>

## PIANO OPERATIVO

## 6.1.5 POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO

## UNA VALIGIA DI IDEE

1.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
Partecipazione alla giuria premio letterario "B.Croce" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano	Di Donato Rollo	Classi del triennio		8 ore funzionali all'insegnamento (4 per ogni docente)	Da gennaio a maggio

2. TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>LibRido (progetto di lettura)</b>  Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.	Contini (docente responsabile) Tano (supporto)	Classi prime	3 per ogni classe coinvolta + 5 ore per le due classi vincitrici fase interna	23 ore aggiuntive funzionali all'insegnamento funzionali di cui: -prof. G. Contini 13 ore -prof. C. Tano 5 ore -esperto esterno, animatore manifestazione: 5 ore	Letture di un romanzo; gara di comprensione e interpretazione.  Pentamestre.

3.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
Incontri con l'Autore  Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano	Innamorati Mililli Pagano	Classi triennio		23 ore funzionali all'insegnamento di cui: Innamorati 7 ore Pagano 7 ore Mililli 9 ore	

4.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
WebJournal Giornale di Istituto Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	Innamorati Biondi Amoroso Di Lallo Pappalardo	Tutte le classi		75 ore funzionali all'insegnamento di cui: Innamorati 15 Biondi 15 Amoroso 15 Di Lallo 15 Pappalardo 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione;</li> <li>- Reperimento delle fonti;</li> <li>- Stesura degli articoli;</li> <li>- Scelta o realizzazione delle illustrazioni.</li> <li>- Rispetto dei tempi previsti;</li> </ul> -Correzione e autovalutazione del prodotto finale. Da Novembre ad Aprile

5..TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
<p><b>Spettacoli teatrali:</b></p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p>	Di Donato Rollo	Tutte le classi	2 per classe e per singolo spettacolo.	6 ore funzionali di cui 3 per ciascuna docente	<p>Riflessione su contenuti e aspetti tecnici dei singoli spettacoli. Recensioni.</p> <p>Da Novembre in poi.</p>

6.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI RESPONSABILI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Corso di preparazione alla I prova dell'esame di stato</p> <p>Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p>	Bianco 5H Contini 5D D'Arpa 5B Del Ciotto 5G Orsini 5F Recchia 5E Rollo 5A Mambella 5C Recchia 5I	Classi V		<p>90 ore aggiuntive di insegnamento di cui:</p> <p>Bianco 10 Contini 10 D'Arpa 10 Del Ciotto 10 Orsini 10 Recchia 10+10 Rollo 10 Mambella 10</p>	<p>Impostazione, stesura e revisione dell'elaborato di Italiano, con particolare attenzione al saggio breve.</p> <p>Da ottobre in poi.</p>

**UDA TRASVERSALE IMPARA DIGITALE  
RIFERIMENTO PTOF 6.1.1**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>CORSO CAD</b> (CORSO DI FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DI SOFTWARE CAD PER IL DISEGNO TECNICO)  Percorso didattico che ha come finalità l'utilizzo dell'innovazione tecnologica in cui la grafica è di particolare importanza. L'insegnamento del CAD rappresenta certamente una particolare ed interessante materia di applicazione.
<b>Prodotti</b>	Realizzazione di un progetto architettonico

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Competenze mirate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comuni/cittadinanza</b></li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere lo sviluppo e diffondere l'idea del cambiamento necessario alla scuola in relazione ad una società digitale</li> <li>▪ Analizzare l'efficacia di diverse tecnologie per la didattica</li> <li>▪ Acquisire una sufficiente capacità grafica supportata da una logica competenza della materia almeno nei suoi contenuti essenziali</li> <li>▪ Approfondire e risolvere in modo completo un percorso progettuale: studio, dalla sua funzione, dalla sua forma e materiale.</li> <li>▪ Acquisire libertà di espressione, con creatività e interesse, nell'ambito della disciplina di disegno</li> <li>▪ Conoscere le funzioni fondamentali di AutoCAD per la realizzazione di disegni con i più comuni metodi di rappresentazione</li> <li>▪ Saper eseguire in modo autonomo un semplice disegno al Cad</li> <li>▪ Comprendere che gli strumenti del disegno permettono di trasferire su carta il prodotto di un'operazione intellettuale, e che anche i programmi di disegno automatico (CAD), per quanto sofisticati, non fanno altro che riportare in bella copia un prodotto maturato da processi logici mentali</li> <li>▪ Imparare a imparare: utilizzare correttamente gli strumenti, procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati), utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio</li> <li>▪ Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto, individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, definire strategie di azione, verificare i risultati</li> <li>▪ Comunicare: usare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>▪ Collaborare e partecipare: partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole, intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni, aiutare i compagni in difficoltà</li> <li>▪ Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi, utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove, comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione</li> </ul>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper rappresentare, secondo le norme UNI, semplici oggetti spaziali, passando dal disegno tridimensionale (3D) a quello bidimensionale (2D) e, viceversa</li> <li>▪ Saper eseguire ed interpretare i disegni quotati, o sezionati applicando la scala idonea sia in modo tradizionale che con l'ausilio dei sistemi informatici a disposizione (Autocad)</li> <li>▪ Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche</li> <li>▪ Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzioni geometriche fondamentali</li> <li>▪ Proiezioni ortogonali di figure piane e solide paralleli ai piani di proiezioni</li> <li>▪ Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani verticali e orizzontali</li> <li>▪ Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani obliqui proiettanti</li> <li>▪ Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi sezionati</li> <li>▪ Proiezioni ortogonali di solidi sezionati</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni di tutte le classi terze e quarte.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possedere conoscenze base relative alla geometria descrittiva in particolare conoscere le regole per risolvere esercitazioni in proiezioni ortogonali</li> <li>▪ Saper disegnare forme geometriche e oggetti utilizzando il repertorio dei metodi di rappresentazione</li> <li>▪ Saper disegnare oggetti utilizzando il repertorio dei metodi di rappresentazione</li> <li>▪ Possedere nozioni di base di informatica</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione dei contenuti</li> <li>▪ Esercitazioni pratiche da stazioni di lavoro dotate di software AutoCAD</li> <li>▪ Presentazione in Power-Point del prodotto realizzato e delle varie fasi di progetto</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Dicembre 2017 –Maggio 2018 per un totale di 20 ore
<b>Esperienze attivate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cooperative learning, esercitazioni pratiche di disegno</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Si prevedono lezioni laboratoriali con l'uso delle nuove tecnologie, lezioni pratiche su apposite stazioni di lavoro dotate di software AutoCAD
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>•</li> </ul>	Prof.ssa Anna Rita Antonelli e Prof. De Menna Giovanni

## PIANO OPERATIVO

## IMPARA DIGITALE (DISCIPLINA)

1.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>CORSO CAD</b> (Corso di formazione all'utilizzo di software CAD per il disegno tecnico)	Antonelli Anna Rita  Pappalardo Rosario	CLASSI 3^ e 4^		22 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO 6 ORE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO 10 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	<b>Attività:</b> realizzazione di disegni tecnici con l'utilizzo delle funzioni fondamentali di software CAD <b>Tempi di attuazione:</b> dicembre 2018/maggio 2019

6.1.2 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Denominazione progetto	POTENZIAMENTO MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	<p>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza</li> <li>- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Progettare</li> </ul>
Traguardo di risultato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</li> <li>2. Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.</li> <li>3. Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.</li> </ol>
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>2) recuperare i ritardi di preparazione</li> <li>3) superare le difficoltà di apprendimento</li> <li>4) migliorare il metodo di studio <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione del numero di alunni per classe</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati</li> <li>• coinvolgimento degli alunni in attività diversificate per gruppi eterogenei</li> </ul> </li> </ol>
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</li> <li>- Riduzione del numero dei trasferimenti e degli abbandoni</li> </ul>
Situazione su cui intervenire	<p>Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), riferito al 2014/2015, è emerso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo;</li> <li>-la percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio è alta;</li> <li>-molti studenti incontrano difficoltà di apprendimento nelle classi prime e quarte, dove si concentra il numero di studenti che si trasferiscono in altra scuola</li> </ul> <p>Dai dati analizzati, è evidente che a fronte di un percorso formativo di successo garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità a livello delle classi prime e delle classi quarte. La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, e c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni.</p>

Attività previste	<p><b>FASE 1-</b>Assegnazione dell'Organico potenziato da parte dell'ufficio Scolastico regionale e, in base al numero dei docenti assegnati, verranno individuate le classi coinvolte nel progetto, dando priorità a quelle del primo biennio, poi a quelle del secondo biennio e infine a quelle del quinto anno. Sarà così organizzato l'orario dei docenti di organico potenziato sulla base delle esigenze delle classi coinvolte.</p> <p><b>FASE 2:</b> <u>dall'arrivo dei docenti di organico potenziato per il triennio successivo</u></p> <p>Ogni classe coinvolta nel progetto, avrà a disposizione un'ora settimanale, tra quelle previste nell'orario di matematica, in cui il docente della classe sarà affiancato da un docente di organico potenziato secondo le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i docenti lavorano in compresenza con l'intera classe;</li> <li>2. ciascun docente lavora con un gruppo di studenti.</li> <li>3. la modalità attuata sarà di volta in volta individuata dal docente della classe per conseguire gli obiettivi del progetto nel modo più efficace.</li> </ol>
Risorse umane (ore) / area	<p>I docenti di matematica e n.2 docenti dell'organico potenziato  Due docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per sostenere interventi di didattica individualizzata.  Impegno orario totale previsto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 ora settimanale per ciascuna classe del primo biennio</li> <li>1 ora settimanale per ciascuna classe del secondo biennio</li> <li>1 ora settimanale per ciascuna classe dell'ultimo anno</li> </ol>
Altre risorse necessarie	<p>Una LIM per le attività di recupero e di potenziamento  Aule, laboratori, dotazioni multimediali , rete wireless</p>
Indicatori utilizzati	<p><b>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> <li>2. Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità</li> <li>3. Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione</li> </ol> <p><b>INDICATORI DI EFFICIENZA:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori</li> <li>2. %delle assenze sul totale delle ore previste</li> <li>3. % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>4. <u>Customersatisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/resultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa)</li> <li>5. <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u></li> <li>6. Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> </ol>

	<p>7. Lettura ed interpretazione degli stessi</p> <p>8. Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</p>
Stati di avanzamento	<p><b>RICADUTE E TRASFERIBILITA'</b> :Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni: Il progetto verrà ritenuto efficace qualora verrà incrementato del 15% nel corso del triennio il numero di alunni con la votazione 6-7-8</li> <li>2. Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione</li> <li>3. Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto</li> </ol> <p>Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</li> <li>• Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.</li> </ul>

### PIANO OPERATIVO

#### Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

1.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	TANO CRISTINA FICCA ROSANGELA DE TITTA HILENIA	ALUNNI CHE RAPPRESENTANO ECCELLENZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20 ORE AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO PROF.SSA TANO;</li> <li>• 10 ORE AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO PROF.SSA DE TITTA;</li> <li>• 10 ORE AGGIUNTIVE DI NON INSEGNAMENTO PER LA PROF.SSA FICCA;</li> </ul>	80 EURO PER ISCRIZIONE + PARTECIPAZIONE A STAGES TEMPI: OTTOBRE /MARZO

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• 24 ORE DI INSEGNAMENTO PER IL CORSO DI PREPARAZIONE ALLA FASE PROVINCIALE: 8 PER CIASCUNA DOCENTE</li> </ul>	
--	--	--	--	---	--

2.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
OLIMPIADI DI FISICA	RULLI TORRIERO DI CASTELNUOVO	ALUNNI DEL TRIENNIO CHE RAPPRESENTANO ECCELLENZA		32 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO DI CUI 14 PER RULLI E TORRIERO. 4 PER DI CASTELNUOVO 20 ORE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO DI CUI 10 PER CIASCUNA DOCENTE	80 EURO ISCRIZIONE TEMPI: OTTOBRE 2016/MARZO 2017

3. TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
CORSO DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA O FISICA PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	Torriero o Sireni (5A) Di Castelnuovo o D'Ettore (5B) Colagrande (5°C) Di Castelnuovo o D'Ettore (5D) DE TITTA (5E) Tano o Sireni (5G) Mastrangelo o	ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE	/	90 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO DI CUI: 10 PER CIASCUN DOCENTE DI MATEMATICA O FISICA	MAGGIO/GIUGNO

	Trozzi(5G) Tano o Sireni 5F Giancristofaro (5H) Ficca (5I)				
--	---	--	--	--	--

4. TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
PREMIO ASIMOV	PROF.COLAGRANDE	ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, QUARTE,QUINTE	/	/	NOVEMBRE/MAGGIO VALIDO PER IL PROGETTO "ASL"

5. TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
EEE	PROF.SSA TORRIERO E DE TITTA	ALUNNI DELLE CLASSI TERZE	/	10 AGGIUNTIVE FUNZIONALI DI CUI 5 PER CIASCUNA DOCENTE 10 AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO DI CUI 5 PER CIASCUNA DOCENTE 10	NOVEMBRE/MAGGIO

6.1.7 .POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO

***CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE***

<p>Denominazione progetto</p>	<p>Certificazione Linguistica</p> <p><b>La certificazione linguistica</b> è lo strumento indispensabile che permette ai giovani di conquistare migliori opportunità in ambito <b>accademico</b> e/o <b>professionale</b>.</p> <p>Conseguire una certificazione internazionale in inglese è il rilevante traguardo linguistico del percorso formativo di ogni studente, certificato da un ente autorizzato (Cambridge, UCLES), il quale rilascia un documento ufficiale attestante il grado di conoscenza linguistica raggiunto.</p> <p>Le certificazioni sono riconosciute come crediti formativi da <b>scuole</b> ed <b>università</b> italiane e sono utili per accedere a corsi di laurea e a Masters post-laurea presso Università straniere.</p> <p>Esse, inoltre, conferiscono un accresciuto valore al CV professionale che garantirà un vantaggio nella ricerca di un lavoro qualificato in Italia e all'estero.</p>
-------------------------------	--

	<p><b>Preliminary English Test:</b> è una certificazione di livello intermedio che attesta la conoscenza dell'inglese utile per contesti lavorativi, di studio e sociali. Corrisponde al livello <b>B1</b> del <b>CEFR</b> (Common European Framework of Reference for Languages- Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).</p> <p><b>First Certificate in English:</b> è una certificazione di livello intermedio – alto che attesta la capacità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro, di studio o di interazione sociale. Corrisponde al livello <b>B2</b> del <b>CEFR</b>.</p>
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze linguistiche, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.
Traguardo di risultato	<p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p> <p>Promuovere l'arricchimento cognitivo e culturale, che tende alla formazione di individui aperti al confronto e alla diversità, in grado di collaborare ed interagire con altri individui in un contesto europeo ed internazionale.</p>
Obiettivo di processo	<b>RISULTATI A DISTANZA:</b> Offrire, attraverso la certificazione, il raggiungimento di livelli che costituiscano un credito, valido sia ai fini lavorativi che di studio, riconosciuto anche fuori dal sistema scolastico e dai confini nazionali
Situazione su cui interviene	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:</b> Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti è frutto di percorsi di ricerca-azione ed elaborata dai dipartimenti disciplinari, anche se non sono diffuse le pratiche per una sostanziale revisione del curriculum soprattutto delle attività didattiche curricolari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica e non incide sulla didattica curricolare.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriale</li> <li>• Lavori di gruppo a classi aperte</li> <li>• Coinvolgimento degli alunni in attività diversificate per gruppi eterogenei</li> </ul> <p><b>DESTINATARI:</b> gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte</p>
Risorse finanziarie necessarie ( Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	=====
Risorse umane (ore) / area	I docenti di Lingua Inglese n. 1 Docente nell'organico potenziato con funzione di supporto alle attività laboratoriali
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico, dotazioni multimediali, rete wireless

Indicatori utilizzati	<p><b>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> <li>• Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità</li> <li>• Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate “in situazione” per</li> <li>• rilevazione e descrizione del possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione</li> <li>• Conseguimento della certificazione</li> </ul> <p><b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Qualità e quantità del materiale didattico predisposto</li> <li>• <u>Customersatisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa)</li> </ul> <p><b><u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> <li>• Lettura ed interpretazione degli stessi</li> <li>• Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</li> </ul> <p>Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo <u>e possibile diffusione degli elementi di positività.</u></p>
Stati di avanzamento	<p><b>RICADUTE E TRASFERIBILITA'</b> :Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni</li> <li>• Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica</li> <li>• Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline</li> <li>• Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione</li> </ul> <p>Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conseguimento della certificazione PET o FCE</b></li> </ul> <p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p>

**PIANO OPERATIVO**

1.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
PET E FCE	LIBERATOSCIOLI LIVIA AMOROSO RITA ROMAGNOLI LUIGIA	ALUNNI E DOCENTI INTERESSATI		PET : 45 ORE INSEGNAMENTO + 25 ORE DI ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI PROF.SSA LIBERATOSCIOLI	15 INCONTRI POMERIDIANI DELLA DURATA DI 3 ORE CADAUNO. PERIODO NOVEMBRE- MARZO

**OBIETTIVI E FINALITÀ**

- Accrescere la motivazione allo studio delle lingue;

[Curricolo di ampliamento e potenziamento delle Competenze di Cittadinanza](#)

- Potenziare le abilità scritte e orali;
- Sviluppare una maggiore competenza comunicativa;
- Offrire, attraverso la certificazione, il raggiungimento di livelli che costituiscano un credito, valido sia ai fini lavorativi che di studio, riconosciuto anche fuori dal sistema scolastico e dai confini nazionali;
- Promuovere l'arricchimento cognitivo e culturale, che tende alla formazione di individui aperti al confronto e alla diversità, in grado di collaborare ed interagire con altri individui in un contesto europeo ed internazionale.

Scientifico galilei

## 6.1.4 POTENZIAMENTO AMBITO STORICO-SOCIO-ECONOMICO

Denominazione progetto	<b><i>Potenziamento ambito storico e socio-economico per la legalità</i></b>
Priorità cui si riferisce	<p>Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>2. Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</li> </ol>
Traguardo di risultato	<p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. potenziare le competenze linguistico - lessicali (corretto significato di termini, sinonimi, contrari, nessi logici: <u>area del potenziamento linguistico</u>)</li> <li>2. sviluppare la competenza critica e logico-argomentativa(distinguere proposizioni, enunciati,giudizi, argomentazioni; individuare le strutture logiche del ragionamento,la relazione tra le premesse -implicite ed esplicite- e le conclusioni; gli errori di collegamento,l' equivocità dei termini: <u>area del potenziamento scientifico</u>)</li> <li>3. conseguire autonomia nella promozione e organizzazione dello studio e delle attività extra curricolari (assunzione di responsabilità, consapevolezza dei diritti e dei doveri, rispetto della legalità, sostegno e potenziamento delle attitudini individuali e delle relazioni interpersonali, solidarietà: <u>area del potenziamento socio-economico e per la legalità</u>)</li> <li>4. promuovere e potenziare la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista socio-economico e ambientale (sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e all'autoimprenditorialità; promuovere attività didattiche rivolte al rispetto e alla cura dell'ambiente, del patrimonio naturalistico e culturale, dei beni comuni: <u>area del potenziamento socio-economico e per la legalità</u>)</li> </ol>
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sviluppare l'approccio critico ai problemi e favorire l'individuazione di strade nuove e alternative per la loro soluzione</li> <li>2. consolidare e potenziare spirito critico, metodologia di studio e attività laboratoriali,</li> <li>3. creare un archivio didattico per le verifiche, per le attività di recupero e per il potenziamento</li> <li>4. promuovere competenze di cittadinanza attiva, democratica,responsabile e solidale</li> <li>5. sperimentare e promuovere modalità didattiche innovative, basate sulla partecipazione attiva e responsabile degli alunni, in collaborazione con le istituzioni del territorio</li> <li>6. promuovere il rispetto della legalità in ogni ambito socio-economico e ambientale</li> </ol>

Altre priorità (eventuale)	<p>7. Consapevolezza ed espressione culturale :Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>8. Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile</p>
Situazione su cui interviene	<p><b>SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV</b></p> <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile .In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia.</p>
Attività previste	<p>Il Dipartimento ritiene importante sperimentare un diverso approccio per il recupero, che abbia carattere trasversale, che sia valido sia per Storia che per Filosofia, e lavori su singole competenze. Questa attività avrebbe una ricaduta significativa su ogni altro ambito disciplinare, soprattutto in area scientifica. Potrebbe essere rivolta nell'A.S.2016-17 alle classi terze, ma non si esclude la possibilità di estendere tale modalità alle classi quarte.</p> <p>Tali <u>attività di recupero</u> dovranno essere finalizzate a: prevenire e contrastare la dispersione scolastica; consolidare e potenziare la metodologia di studio e le attività laboratoriali; potenziare le competenze linguistico-lessicali ; sviluppare la competenza logico-argomentativa.</p> <p><u>Modalità: <b>Esercizi</b></u> sul corretto significato di termini, su sinonimi e contrari, sui nessi logici. Esercizi sulla costruzione o analisi di proposizioni e ragionamenti, sulla individuazione di premesse, esplicite ed implicite, di errori di collegamento, di equivocità dei termini. Esercizi di lettura, analisi e comprensione dei testi, con individuazione delle tesi, delle argomentazioni, del rapporto tra le premesse e le conclusioni. <b>Esperienza teatrale:</b> elaborazione , mediante un lavoro di gruppo, di un testo teatrale, a carattere storico o filosofico, che in modo chiaro e sintetico esponga i nuclei fondamentali delle tematiche. Il lavoro potrà essere poi presentato a tutti gli studenti, sviluppando ulteriori competenze. <b>Esperienza giornalistica,</b> anche in forma multimediale</p> <p>Per rendere realizzabile ed efficace tale proposta risulta essenziale il potenziamento dell'organico : si dovranno, infatti, <u>preparare</u> materiali didattici specifici, che consentano non solo agli alunni di essere attivi e collaborativi, ma che possano <u>costituire un archivio</u> per il Dipartimento, che si arricchisce di anno in anno. Tale proposta, tuttavia, non sostituisce l'attività di Sportello, che risponde ad esigenze specifiche e strettamente disciplinari dello studente.</p> <p><b>A.S.2016-19 STORIA</b></p> <p><b>1. Progetto di storia per le classi terze <u>“Dalla storia nazionale a quella locale: Badie e conventi benedettini in Abruzzo. La spiritualità, il lavoro, l'economia nell'età medievale”</u></b></p> <p><u>Attività extra curricolare. Classi terze. Si prevedono 15 ore.</u> La presentazione del lavoro nel mese di aprile o di maggio (se sarà possibile inserendo l'iniziativa all'interno del “Mese della Cultura” organizzato dal Comune di Lanciano)</p>

**2. Progetto di storia per le classi quarte: Dalla storia nazionale a quella locale “La transizione dal dominio borbonico all’Unità: legislazione, economia, società in Abruzzo”**

Saranno individuati aree e comuni nelle diverse province abruzzesi per ricostruirne la storia, attraverso la politica, la demografia, i flussi migratori, le attività economiche e il patrimonio ambientale. In particolare si individueranno e analizzeranno i problemi sociali, culturali e politici dei territori scelti, curando il collegamento con la storia nazionale. Il corso sarà finalizzato alla educazione alla legalità, alla formazione democratica e al rispetto della diversità, alle competenze di cittadinanza attiva.

Attività extra curricolare. Classi quarte. Si prevedono 15 ore. La presentazione del lavoro nel mese di aprile o di maggio (se sarà possibile inserendo l’iniziativa all’interno del “Mese della Cultura” organizzato dal Comune di Lanciano)

**3. Progetto di storia per le classi quinte: Dalla storia nazionale a quella locale “Dalla Resistenza ai problemi del dopoguerra in Abruzzo”**

A partire dall’esperienza resistenziale nel territorio chietino si procede nello studio delle tappe più significative dello sviluppo abruzzese, e del territorio chietino in particolare, affrontando lo studio delle relazioni tra ambiente, legislazione del lavoro, fonti energetiche e investimenti con i fattori antropologici e la vita politica, culturale e sociale. Saranno focalizzate alcune tematiche relative al lavoro e all’emigrazione; alla conoscenza di devianze e illegalità per promuovere l’educazione alla legalità, la formazione democratica e il rispetto della diversità.

Il corso potrebbe essere articolato in diverse fasi, recuperando parte del lavoro che sarà svolto nel corrente anno scolastico nel progetto “La crisi e la speranza”

Attività extra curricolare. Classi quinte. Si prevedono 20 ore. La presentazione del lavoro nel mese di aprile o di maggio (se sarà possibile inserendo l’iniziativa all’interno del “Mese della Cultura” organizzato dal Comune di Lanciano)

**A.S. 2016-19 FILOSOFIA**

**Lettere filosofiche** : Attività per classi quarte e quinte (per valorizzare e potenziare la carica formativa della disciplina, per valorizzare il merito e promuovere eccellenze, anche in relazione a specifiche competenze. Possibile adesione al progetto nazionale della Società filosofica italiana)

La lettura riguarderà alcuni testi filosofici scelti in base a tematiche di particolare rilevanza per ogni anno di corso. Per le quarte ci si orienterà sul “metodo scientifico” da Galilei all’epistemologia del ‘900 e per le quinte sulla “riflessione etica” da Kant al ‘900.

**METODOLOGIE**

1. Seminari
2. Lavori di gruppo a classi aperte
3. Laboratori
4. Lezioni dialogate
5. Ricerca azione

	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Cooperative learning</li> <li>7. Attività teatrale e giornalistica</li> <li>8. Visite guidate</li> <li>9. Lezione frontale</li> </ol>
Risorse finanziarie necessarie ( Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	n. 65 ore aggiuntive di insegnamento per lo svolgimento delle attività didattiche extracurricolari di storia
Risorse umane (ore) / area	<p>I docenti interessati, con l'aggiunta di n.1 Docente di <u>Filosofia e Storia</u> (A037) e n.1 Docente di <u>Discipline giuridiche ed economiche</u> nell'organico potenziato con funzione di collaboratore didattico, per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la individuazione e la preparazione di materiali didattici specifici per tutte le attività extra curricolari,</li> <li>- realizzare percorsi individualizzati, secondo le difficoltà e le esigenze degli alunni,</li> <li>- monitorare i risultati sia in fase intermedia che finale;</li> <li>- creazione e progressivo arricchimento dell'archivio del Dipartimento per le attività didattiche, integrative e di recupero</li> </ul> <p><b>Esperti esterni:</b></p> <p>Rappresentanti delle Istituzioni politiche coinvolte nelle attività di ricerca e potenziamento</p> <p>Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Lanciano e Procura della Repubblica</p> <p>Rappresentanti del mondo del lavoro</p> <p>Docenti universitari</p>
Altre risorse necessarie	<p><b>RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli Enti locali, in particolare i Comuni</li> <li>2. Archivi storici</li> <li>3. Ordine degli Avvocati del Tribunale di Lanciano</li> <li>4. Camera di Commercio</li> <li>5. Parchi e riserve naturali</li> <li>6. Associazioni culturali e del mondo del lavoro</li> </ol> <p>Laboratorio di Informatica, aule, dotazioni multimediali, reti wireless</p>
Indicatori utilizzati	<p><b>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> <li>2. Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità</li> </ol>

	<p>3. Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate “in situazione” per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l’intero percorso di formazione</p> <p><b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori</li> <li>5. %delle assenze sul totale delle ore previste</li> <li>6. % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>7. Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto</li> <li>8. <u>Customersatisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell’azione formativa)</li> <li>9. <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell’attività proposta</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> <li>2. Lettura ed interpretazione degli stessi</li> <li>3. Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</li> </ol> </li> </ol> <p><b>Eventuale riprogettazione dell’intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività</b></p>
Stati di avanzamento	<p><b>RICADUTE E TRASFERIBILITA’</b></p> <p>Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni</li> <li>✓ Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica</li> <li>✓ Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline</li> <li>✓ Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l’apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione</li> <li>✓ Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell’innovazione della didattica delle discipline per l’organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p> <p><b>PRODOTTO FINALE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ottenere un recupero delle competenze, attraverso la sperimentazione e la promozione di nuove attività didattiche (laboratori di ricerca, laboratorio didattico, rappresentazioni teatrali, giornalismo, uso di strumenti digitali,) capaci di attivare modalità di apprendimento diverse dalle lezioni tradizionali e di combattere dispersione e abbandoni.</li> <li>2) Migliorare nell’alunno l’autostima, la capacità di lavorare con gli altri (compagni di classe, alunni di altre classi, docenti propri e di altre classi) e la capacità di auto valutarsi; offrirgli occasioni di studio, di ricerca e di presentazione pubblica dei lavori; promuovere occasioni di lavoro per individuare attitudini e interessi, in funzione</li> </ol>

dell'orientamento.

37

**\*\*\*LE PROF.SSE DE NARDIS E DI NARDO AVVIERANNO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO, INTERVENTI DIDATTICI CON LA METODOLOGIA DEL DEBATE PER N. 3 ORE SETTIMANALI**

#### 6.1.4 PIANO OPERATIVO: Potenziamento ambito storico-socio-economico

1.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N. ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>Stolpensteine</b>	BIONDI	<b>CLASSI V E IV</b>		12 AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO 5 FUNZIONALI	ATTIVITÀ LABORATORIALE DI GRUPPO; ESAME DOCUMENTI E TESTIMONIANZE (POSSIBILITÀ DI RACCORDI PLURIDISCIPLINARI)  <u>DA NOVEMBRE A APRILE</u>

2. TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE EXTRACURRICULARI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>Come si salvò San Giovanni in Venere</b>	Biondi Impicciatore	ALUNNI TRIENNIO		26 ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO DI CUI 11 ORE BIONDI E 15 IMPICCIATORE 6 ORE FUNZIONALI BIONDI	DICEMBRE-MAGGIO

## 6.1.3 POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Denominazione progetto	<p><b>POTENZIAMENTO LABORATORIALE PER LE COMPETENZE</b></p> <p><b>MOTIVAZIONI DEL PROGETTO</b> Si ritiene, che l'uso dei laboratori scientifici possa sviluppare la motivazione degli studenti attraverso forme di autoapprendimento, l'uso della manualità, l'autoriflessione, il lavoro di gruppo, ecc. Incentivare l'uso degli spazi laboratoriali significa altresì sostenere e potenziare la centralità dell'esperienza come dimensione metodologica generale dei processi di acquisizione dei saperi intorno ai quali costruire "competenze, superando l'apprendimento puramente teorico a favore di un agire consapevole volto alla risoluzione dei problemi. Il potenziamento della didattica laboratoriale risponde all'esigenza di migliorare l'efficacia didattica anche in relazione alla sua valenza orientante nonché per sviluppare percorsi di educazione alla cittadinanza per i quali è imprescindibile l'apprendimento in situazione secondo il principio pedagogico della "cognizione situata".</p>
Priorità cui si riferisce	<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>- Progettare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> </ul>
Traguardo di risultato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</li> <li>2. Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.</li> <li>3. Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.</li> </ol>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la motivazione allo studio attraverso la pratica laboratoriale</li> <li>• Recuperare e potenziare nel pieno rispetto delle intelligenze multiple</li> <li>• Promuovere, attraverso la pratica laboratoriale, della cognizione situata</li> <li>• Valorizzare i percorsi formativi individualizzati</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</li> <li>2) Potenziamento delle abilità laboratoriali, anche a supporto della prevista alternanza scuola-lavoro.</li> </ol>
Situazione su cui interviene	<p><b>SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV</b></p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi</p>

	<p>laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni uni aspetti.</p> <p>Gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo; La percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio è alta.</p>
Attività previste	<p>Per conseguire gli obiettivi specifici del progetto si individueranno di volta in volta le modalità più efficaci alle situazioni che nel corso delle attività didattiche si evidenzieranno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività laboratoriale</li> <li>• Lavori di gruppo a classi aperte</li> <li>• Coinvolgimento degli alunni in attività diversificate per gruppi eterogenei</li> <li>• Condivisione ed estensione degli obiettivi di insegnamento nella didattica laboratoriale.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie ( Budget previsto con i fondi per il funzionamento didattico ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	<p>€ 30.000,00 nel triennio 1016/2019 per i due assistenti tecnici di laboratorio € 15.000,00 nel triennio 1016/2019 per il potenziamento delle strutture e dei materiali di laboratorio</p>
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti per l'utilizzo del laboratorio di chimica e di scienze</li> <li>• I docenti per l'utilizzo del laboratorio di informatica</li> <li>• I docenti per l'utilizzo del laboratorio linguistico</li> <li>• I docenti per l'utilizzo del laboratorio di fisica</li> </ul> <p>- n. 1 Docente nell'organico potenziato con funzione di supporto alle attività laboratoriali</p> <p>- n. 1 Assistente tecnico per il laboratorio di fisica</p> <p>- n. 1 Assistente tecnico per il laboratorio di chimica</p> <p>- n. 1 Assistente tecnico per il laboratorio di informatica</p>
Altre risorse necessarie	<p>Una LIM per le attività nei laboratori di fisica e di chimica Laboratori scientifici, laboratorio informatico e dotazioni multimediali, rete wireless</p>
Indicatori utilizzati	<p><b>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità</li> <li>• Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate “in situazione”</li> <li>• rilevazione e descrizione del possesso delle competenze caratterizzanti l’intero percorso di formazione</li> </ul> <p><b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Qualità e quantità del materiale didattico predisposto</li> <li>• <u>Customersatisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell’azione formativa)</li> </ul> <p><b><u>Autoanalisi ed autovalutazione dell’attività proposta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> <li>• Lettura ed interpretazione degli stessi</li> <li>• Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</li> </ul> <p>Eventuale riprogettazione dell’intervento formativo e <u>possibile diffusione degli elementi di positività</u></p>
Stati di avanzamento	<p><b>RICADUTE E TRASFERIBILITA’</b> :Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni</li> <li>• Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica</li> <li>• Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline</li> <li>• Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l’apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione</li> </ul> <p>Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell’innovazione della didattica delle discipline per l’organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto-</p>
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</li> <li>2) Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.</li> <li>3) Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto</li> </ol>

<p>Incarico di responsabile di laboratorio Prof.ssa Di Lallo Mariella (laboratorio di Chimica) Prof.ssa Torriero Tiziana (laboratorio di Fisica) Prof. Impicciatore Luigi (laboratorio di Informatica)</p>	<p>– Il docente, nell’ambito dell’incarico ricevuto, provvede</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• all’organizzazione e gestione delle attività per la sicurezza nelle aule didattiche Laboratoriali</li><li>• regolamentazione per l’utilizzo dei Laboratori in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti;</li><li>• ad una supervisione dei Laboratori durante l’utilizzo da parte degli alunni, del materiale, degli strumenti e delle attrezzature;</li><li>• ad una attenta attuazione della normativa riguardante il funzionamento delle aule didattiche Laboratoriali;</li><li>• a tenere rapporti con i responsabili degli organi interni (figure di staff, ecc.) al fine di un coordinamento delle attività e del processo di insegnamento/apprendimento all’interno dell’Istituto;</li><li>• a prendere in carico le attrezzature e i materiali presenti nelle aule didattiche coordinando il loro uso didattico tra i diversi docenti;</li></ul> <p>Art. 3 – Il docente, in riferimento all’incarico ricevuto,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• provvede, al puntuale svolgimento delle attività assegnate</li><li>• informerà il Dirigente Scolastico preventivamente sulle iniziative che intende proporre e successivamente sulle decisioni assunte dal consiglio di classe.</li></ul>
--	---

PIANO OPERATIVO

PROGETTO	DOCENTE/I referente	CLASSI	ORE CURRICOLARI	ORE FUNZIONALI	ORE DI INSEGNAMENTO EXTRA	ORE ESPERTI ESTERNI	altro
Olimpiadi di chimica	Di Lallo Bomba	Quarte	=	16 di cui 8 per ciascun docente	16 di cui 8 per ciascun docente	=	Spese viaggio
Educazione sanitaria ed alimentare	Massa	Terze e quarte	=	10	16	=	=
Conoscere il territorio	Bomba	Prime e seconde	nd	nd	nd	nd	Escursione a Punta Aderci con geologo e docenti accompagnatori

Attività' laboratoriale

PRIORITA' DAL PTOF	NOME DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE	N.RO ORE CURRICOLARI	N. ORE EXTRACURRICOLARI	DESTINATARI
-Potenziamento delle competenze scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di	TUTTI I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE	DICEMBRE-MAGGIO	- 1 ora settimanale per ciascuna classe del primo biennio -1 ora		TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

laboratorio			settimanale per ciascuna classe del secondo biennio -1 ora settimanale per ciascuna classe dell'ultimo anno	

Scientifico Galilei

### 6.3.1 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<p>Denominazione progetto</p>	<p style="text-align: center;"><b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b></p> <hr/> <p><b>Tipologia di progetto:</b> <u>Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro</u>: adozione delle esperienze di lavoro come attività curricolari integrative nel Liceo scientifico</p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<p><b>Macrotipologia di azione:</b> Formazione in alternanza e corretto orientamento scolastico e professionale</p>
<p>Traguardo di risultato</p>	<p><b>Tipologia di azione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Formazione</u> finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricula offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, e dal POF del liceo scientifico "Galilei" di Lanciano con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e mediante saperi aggiuntivi necessari ai fabbisogni innovativi del mercato del lavoro.</li> <li>• <u>Corretto orientamento</u> per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, le realtà produttive e di servizi del territorio.</li> </ul> <p><b>Contenuti specifici individuati:</b>          Si riferiscono alle seguenti aree di sviluppo e di ricerca emergenti e sempre più strategiche nel tessuto sociale e produttivo del nostro territorio: l'<u>alta tecnologia</u> (finalizzata alla progettazione, realizzazione e commercio di prodotti innovativi); la <u>sicurezza sul lavoro</u> (attività di prevenzione, controllo, rilevamento); il <u>settore scientifico-legale</u>: aspetti tecnici (ambito economico-assicurativo-peritale), ingegneria e medicina legale; l'<u>ingegneria ambientale</u>: a) legata alla postproduzione (riconversione del materiale; recupero aree industriali); b) legata al trattamento rifiuti e agli aspetti ecologici/sostenibilità; l'<u>ingegneria gestionale</u> (produzione e gestione).</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>sensibilizzare</b> le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel <b>migliore dei modi</b> le <b>sfide professionali</b> che si presenteranno. Per questo un'attività di <b>orientamento, sensibilizzazione e preparazione ai green jobs è di grande rilevanza nel mondo della scuola</b>, ed in particolare durante il percorso di studi quando è necessario fare delle scelte importanti per la propria vita</li> <li>2. <b>favorire l'orientamento dei giovani</b> per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili</li> </ol>

Obiettivo di processo	<p><b>RISULTATI ATTESI :</b></p> <p>Il percorso di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO fa leva sull'importanza delle <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nell' individuare la complessità dei problemi, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni;</li> <li>2. nell'attivare percorsi trasversali alle discipline;</li> <li>3. nell'attivare percorsi educativi in collaborazione con istituzioni ed enti extra scolastici</li> </ol> <p>In particolare i percorsi formativi, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agire sul territorio declinando le problematiche ambientali rispetto a concrete realtà territoriali</li> <li>• avvalersi del contributo delle diverse discipline attivando percorsi interdisciplinari utili a riconoscere e affrontare la complessità della tematica ambientale affrontata</li> <li>• promuovere cambiamenti comportamentali negli studenti in coerenza con la sostenibilità ambientale</li> <li>• attivare percorsi condivisi con enti extra scolastici e collaborazioni con altre agenzie formative per affrontare in maniera efficace le tematiche ambientali nel contesto territoriale in cui si trova la scuola</li> </ul>
Altre priorità	<p><b>COMPETENZE DA SVILUPPARE</b></p> <p>a) <b>competenze digitali:</b> Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Sviluppare il pensiero computazionale (coding) materie coinvolte: <b>MATEMATICA), INFORMATICA INGLESE</b></p> <hr/> <p>b) <b>competenze di problem-solving:</b> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. materie coinvolte: <b>FISICA , FILOSOFIA</b></p> <hr/> <p>c) <b>competenze di autoimprenditorialità:</b> Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. (avere iniziative di studio autonomo, saper prevedere, partecipare, saper motivare gli altri, valutare la fattibilità, avere consapevolezza della complessità; materie coinvolte: <b>SCIENZE ,STORIA</b></p> <hr/> <p>d) <b>competenze progettuali :</b>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.) materie coinvolte: <b>DISEGNO</b></p>

	<p>e) <b>competenze linguistiche (CLIL)</b>: comunicare in modo efficace, usare una terminologia appropriata, usare un linguaggio specifico, saper codificare e decodificare messaggi di genere e complessità diversi. materie coinvolte: <b>INGLESE, ITALIANO</b></p>
Situazione su cui interviene	<p>Per effettuare una scelta consapevole è necessario conoscere al meglio lo scenario attuale, le prospettive future, e le opportunità che offre il nuovo contesto: il presente progetto è volto a rispondere a queste necessità.</p> <p><b>La Green Economy</b> rappresenta uno dei principali assi di cambiamento del sistema economico e sociale, creando nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani. La Green Economy non è legata solo a settori prettamente ambientali ma è trasversale e pervasiva in molti settori tradizionali. Per questo anche il concetto di <b>'Green Job'</b> è trasversale e può essere declinato in molteplici figure professionali.</p> <p>AREE DI INTERESSE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) RIFIUTI</li> <li>2) CHIMICA VERDE</li> <li>3) ENERGIE RINNOVABILI</li> <li>4) EFFICIENZA ENERGETICA</li> <li>5) AGROALIMENTARE</li> <li>6) BIOLOGICO</li> <li>7) TURISMO SOSTENIBILE</li> <li>8) WEB E ICT PER LA SMART CITY</li> <li>9) AUTOMOTIVE</li> </ol> <p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>sensibilizzare</b> le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel <b>migliore dei modi</b> le <b>sfide professionali</b> che si presenteranno. Per questo un'attività di <b>orientamento, sensibilizzazione e preparazione ai green jobs è di grande rilevanza nel mondo della scuola</b>, ed in particolare durante il percorso di studi quando è necessario fare delle scelte importanti per la propria vita</li> <li>2) <b>favorire l'orientamento dei giovani</b> per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili</li> </ol>
Attività previste	<p>Percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari con il coinvolgimento dei docenti del consiglio di classe e delle aziende/imprese coinvolte ospitanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in aula- incontro in plenaria</li> </ul> <p>La plenaria intende offrire una visione di insieme dei concetti di <b>green economy e green jobs</b>, per poi osservare, attraverso 2-3 testimonianze, come si possano declinare in concreto le attività lavorative green. La centralità è posta sul racconto dei professionisti, attraverso metodologie di storytelling, per mostrare quale sia stato il percorso formativo e professionale per arrivare a ricoprire l'attuale attività e quali siano le funzioni tipiche della figura professionale, inserita nel contesto aziendale. Inoltre, la</p>

testimonianza mostra quali siano le prospettive future della propria attività: sviluppi all'interno dell'azienda, trend, opportunità, e più in generale le prospettive dell'azienda di appartenenza e del settore di riferimento.

**Materiali:** L'intervento può prevedere l'utilizzo di slide, supporti informatici, video, presentazioni, qualora i testimonial lo ritengano necessario. Distribuzione del materiale via mail agli studenti interessati.

**Luogo idoneo e requisiti:** Aula magna-dotata di pc, videoproiettore, audio e collegamento internet per proiettare le presentazioni.

- MODULO A – CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE : PERCORSI PLURIDISCIPLINARI funzionali alla curvatura del curriculum disciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza  
TEMPI: novembre-giugno
- MODULO B- CLASSI QUARTE, QUINTE:-FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO  
TEMPI: novembre
- MODULO C- CLASSI QUARTE E QUINTE : FORMAZIONE Scuola di eccellenza in un mondo del lavoro di eccellenza:
  - 1) Etica della scuola -Etica del lavoro
  - 2) Comportamento organizzativo
  - 3) Organizzazione aziendale
  - 4) Le competenze trasversali che esprimono il talento
 TEMPI: novembre-giugno

**I percorsi aziendali:**

**Area 1 - Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:**

- 1) tecnologie finalizzate all'innovazione;
- 2) controllo qualità e certificazione;
- 3) ricerca chimica applicata alla qualità ambientale .

**Area 2 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:**

- a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
- b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

**Area 3 - Percorso afferente all'ambito scientifico-legale:**

aspetti tecnici (ambito economico-assicurativo-peritale), ingegneria e medicina anche ambientale.

**Area 4 - Percorsi afferenti all'ingegneria ambientale:**

	<p><b>a)</b> legata alla postproduzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali);</p> <p><b>b)</b> aspetti ecologici e trattamento rifiuti.</p> <p><b>Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria gestionale:</b></p> <p><b>a)</b> studio dei flussi e ottimizzazione di produzione;</p> <p><b>b)</b> analisi dei costi del prodotto e dei processi; industrializzazione del prodotto e dei processi.</p> <hr/> <p>TEMPI</p> <p>Classi III</p> <p>Attività in plenaria n. 2 ore</p> <p>Attività curricolari in aula n 58 ore</p> <p>Attività propedeutiche allo stage aziendale ore n. 30</p> <p>Totale ore 90</p> <p>Classi IV e/o V</p> <p>Attività in plenaria n. 18 ore</p> <p>Attività curricolari in aula n 58 ore</p> <p>Formazione sulla sicurezza modulo base n. 4 ore</p> <p>Attività di stage aziendale e/o stage aziendale ore n. 30</p> <p>Totale ore 110</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>15.000 euro nel triennio per i Tutor interni</p> <p>10.000 euro Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, ecc.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>I docenti coordinatori delle classi coinvolte in qualità di docenti tutor interni</p> <p>Un docente dell'organico di potenziamento per la gestione dei percorsi didattici in aula e in collegamento con le aziende del territorio</p> <p>Un tecnico di laboratorio informatico</p>
Altre risorse necessarie	<p>Laboratorio di informatica</p> <p>Laboratorio linguistico</p> <p><b><u>Numero e Tipologia di Aziende e Strutture coinvolte:</u></b></p> <p><b>1. COMUNE di LANCIANO – Polo Museale:</b> per attività inerenti: Conservazione dei beni Archeologici; Catalogazione dei beni culturali; Mostre ed esposizioni di tipo culturale e didattico; <b>Biblioteca:</b> per attività inerenti: Conservazione dei beni librari; Archiviazione dei testi; Restauro.</p> <p><b>2. CURIA - Museo Diocesano</b> per attività inerenti: Conservazione dei beni culturali; <b>Chiese:</b> Operatori per la divulgazione dei beni artistici e religiosi.</p> <p><b>3. ISTITUTO ZOOPROFILATTICO (leader nelle biotecnologie)</b> – attività inerenti: Ricerche in Biologia e Chimica.</p> <p><b>4. Laboratori del GRAN SASSO (leader nella ricerca/efficienza energetica)</b> – attività inerenti la valorizzazione delle eccellenze in Fisica e Matematica.</p> <p><b>5. Ditta S.A.F. Design (leader nuove tecnologie per il made in Italy)</b> Attività inerenti: Progettazione e realizzazione in 3D.</p>

	<p>6. <b>Ditta EUROCOLOR (leader nella chimica industriale e nel livello di internazionalizzazione)</b> – attività inerenti: Applicazione della Chimica nell'industria.</p> <p>7. <b>“Impresa Simulata”</b> – Azioni Con le seguenti entità:</p> <p>8. <b>Studi PROFESSIONALI:</b> attività inerenti: La Professione di Ingegnere; Architetto; Avvocato; Commercialista.</p> <p>9. <b>OSPEDALE</b> – attività inerenti: Gestione delle attività sanitarie; Para Medico; Assistenza domiciliare.</p> <p>10. <b>VALAGRO</b> (leader nella produzione di prodotti ecosostenibili)</p> <p>11. <b>COLLABORAZIONE CON "FONDAZIONE MONDO DIGITALE"</b> attraverso l'accordo di rete di scuole nazionali per le attività connesse all'uso della <b>PALESTRA DELL'INNOVAZIONE PHIRTUAL</b>, ambiente dedicato all'autoconsapevolezza, alla creatività, l'imprenditorialità e l'innovazione attraverso un apprendimento esperienziale in coerenza con <b>PIANO NAZIONALE "SCUOLA DIGITALE" e PIANO ABRUZZO SCUOLA DIGITALE</b></p> <p>12. <b>W.W.F.</b> – Attività inerenti: La salvaguardia e gestione del patrimonio</p> <p>13. collaborazione con rappresentanti della <b>CONFINDUSTRIA</b>( settore formazione-istruzione per attività di orientamento all'etica del lavoro)</p> <p>14. Collaborazione con <b>RATI</b> (Rete di Abruzzesi per il Talento e l'Innovazione) per l'organizzazione delle attività di coding.</p>
Indicatori utilizzati	<p>INDICATORI DI EFFICACIA</p> <p>Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari(valutazione dei processi attivati e dei prodotti ottenuti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Test strutturati e prove semistrutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità.</li> <li>- Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate” in situazione” per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione.</li> <li>- <b><u>Portfolio delle competenze individuali dello studente.</u></b></li> </ul> <p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori;</li> <li>• % delle assenze sul totale delle ore previste;</li> <li>• % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche ;</li> <li>• Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto.</li> </ul> <p><b>Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> <li>• Lettura ed interpretazione degli stessi</li> <li>• Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</li> <li>• Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.</li> </ul>

Stati di avanzamento	<b>RICADUTE-TRASFERIBILITA'</b>  Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"><li>- Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nei percorsi curricolari;</li><li>- Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica;</li><li>- Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti della scuola coinvolti nei percorsi di formazione in situazione;</li><li>- Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e della relativa personalizzazione attraverso la predisposizione delle Unità di Apprendimento.</li><li>- Estensione e sviluppo delle proposte di intervento a sostegno della finalità del POF per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto.</li></ul>
Valori / situazione attesi	<b>PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI</b> <b>Azioni di pubblicizzazione dei risultati</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Seminari divulgativi di presentazione dei processi attivati e dei prodotti ottenuti</li><li>- conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa</li><li>- Archiviazione del materiale didattico prodotto per il riutilizzo in altri contesti</li><li>- Diffusione delle buone pratiche tra i docenti dl'istituto.</li></ul>

Incarico docenti alternanza classe terza  
n. 9 tutor (COORDINATORI DI CLASSE)

- a)** assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- b)** gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- c)** monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- d)** valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- e)** promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- f)** informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- g)** assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- h)** curare i rapporti con le aziende ospitanti anche mediante sopralluoghi;
- i)** collaborare con gli esperti esterni nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica e finale degli alunni;

- j) predisporre tutta la documentazione relativa alle attività per il monitoraggio, verifiche e valutazione del percorso;
- k) riferire alla coordinatrice interna del Progetto Alternanza scuola lavoro, sulla frequenza degli alunni, sulle difficoltà riscontrate, sugli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni;
- l) adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento dell'attività Alternanza Scuola Lavoro;
- m) acquisire le autorizzazioni dei genitori
- n) verificare il rispetto scrupoloso di tutto quanto è indicato nella convenzione;
- o) verificare in modo particolare, sia prima dell'avvio delle attività presso la struttura ospitante, sia durante e sia a conclusione, che vengano rispettate tutte le norme sulla sicurezza previste dalla tipologia di attività da svolgere e di concordare con il tutor della struttura ospitante ulteriori eventuali iniziative per prevenire situazioni di rischio
- p) avviare le attività presso la struttura ospitante solo dopo aver acquisito tutta la documentazione ( fornita sia da parte del soggetto promotore che da parte del soggetto ospitante), relativa alla prevenzione dei rischi degli studenti ;
- q) prendere tutte le misure idonee a garantire l'informazione alle famiglie e alla struttura ospitante circa l'orario di inizio e l'orario di conclusione delle attività. La relativa documentazione resterà acquisita agli atti.
- r) depositare a fine attività tutta la documentazione di cui al presente incarico;
- s) elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parte coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Il docente, in riferimento alla delega ricevuta:
- provvede, al puntuale svolgimento delle attività assegnate

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• informerà il Dirigente Scolastico e gli altri organi scolastici preposti (Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornerà il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</li> <li>• predisporrà tutta la documentazione relativa alle attività per il monitoraggio, verifiche e valutazione del percorso;</li> </ul>
<p>Incarico Docenti Alternanza Classi Quarte N. 8 TUTOR (COORDINATORI DI CLASSE)</p> <p>Incarico Docenti Alternanza Classi Quinte  N.9 TUTOR (COORDINATORI DI CLASSE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>t)</b> assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</li> <li><b>u)</b> gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</li> <li><b>v)</b> monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</li> <li><b>w)</b> valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;</li> <li><b>x)</b> promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;</li> <li><b>y)</b> informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</li> <li><b>z)</b> assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</li> <li><b>aa)</b> curare i rapporti con le aziende ospitanti anche mediante sopralluoghi;</li> <li><b>bb)</b> collaborare con gli esperti esterni nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica e finale degli</li> </ul>

- alunni;
- cc)** predisporre tutta la documentazione relativa alle attività per il monitoraggio, verifiche e valutazione del percorso;
  - dd)** riferire alla coordinatrice interna del Progetto Alternanza scuola lavoro, sulla frequenza degli alunni, sulle difficoltà riscontrate, sugli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni;
  - ee)** adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento dell'attività Alternanza Scuola Lavoro;
  - ff)** acquisire le autorizzazioni dei genitori
  - gg)** verificare il rispetto scrupoloso di tutto quanto è indicato nella convenzione;
  - hh)** verificare in modo particolare, sia prima dell'avvio delle attività presso la struttura ospitante, sia durante e sia a conclusione, che vengano rispettate tutte le norme sulla sicurezza previste dalla tipologia di attività da svolgere e di concordare con il tutor della struttura ospitante ulteriori eventuali iniziative per prevenire situazioni di rischio
  - ii)** avviare le attività presso la struttura ospitante solo dopo aver acquisito tutta la documentazione ( fornita sia da parte del soggetto promotore che da parte del soggetto ospitante), relativa alla prevenzione dei rischi degli studenti ;
  - jj)** prendere tutte le misure idonee a garantire l'informazione alle famiglie e alla struttura ospitante circa l'orario di inizio e l'orario di conclusione delle attività. La relativa documentazione resterà acquisita agli atti.
  - kk)** depositare a fine attività tutta la documentazione di cui al presente incarico;
  - ll)** elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parte coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Il docente, in riferimento alla delega ricevuta:

	<ul style="list-style-type: none"><li>• provvede, al puntuale svolgimento delle attività assegnate</li><li>• informerà il Dirigente Scolastico e gli altri organi scolari preposti (Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiornerà il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</li><li>• predisporrà tutta la documentazione relativa alle attività per il monitoraggio, verifiche e valutazione del percorso;</li></ul>
--	--

Scientifico Galilei

Denominazione progetto

### **Potenziamento linguistico con la metodologia CLIL**

**MOTIVAZIONI DEL PROGETTO:** Il CLIL si afferma come buona pratica per “l’insegnamento di una lingua straniera di discipline diverse dalle lingue”. L’art. 4, punto 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 del regolamento dell’Autonomia Scolastica prevede la programmazione, anche in base agli interessi manifestati dagli alunni, di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, nonché insegnamenti in lingua straniera che riguardano discipline non linguistiche. L’acronimo Clil ( Content and Language Integrated Learning) intende l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell’ultimo anno di Liceo per l’anno scolastico in corso e nelle classi del triennio per gli anni successivi secondo la disponibilità dei docenti e le risorse dell’Istituto

Linee guida del progetto:

Il docente della materia DNL insegue obiettivi associati alla disciplina adottando però un altro strumento linguistico- la lingua straniera. Gli obiettivi del programma CLIL sono sempre primariamente della disciplina e solo in secondo ordine di natura linguistica, perché questi ultimi sono legati intrinsecamente agli obiettivi, contenuti ed attività di apprendimento della materia. Imparare in una in una lingua straniera ( e insegnare in una lingua straniera) mette in primo piano questioni legate alla comprensibilità dell’input, agli ostacoli che le difficoltà di comprensione possono frapporre al raggiungimento degli obiettivi e per poter essere competenti in una materia, bisogna essere competenti nel discorso della materia. Pertanto in un programma CLIL bisogna integrare contenuto, lingua e processi cognitivi. La lingua delle discipline è usata per finalità diverse dalla comunicazione o interazione sociale; ha scopi specifici come: acquisire nuove informazioni e rielaborarle, esprimere idee astratte, e sviluppare la comprensione di concetti da parte dell’allievo. Nell’integrazione fra le componenti CLIL bisogna considerare un quadro che contiene quattro blocchi:

- Contenuto, cioè la disciplina di riferimento
- Comunicazione, la lingua di apprendimento e di uso, l’inglese (Intesa come lingua di apprendimento, per l’apprendimento e attraverso l’apprendimento)
- Processo cognitivo ( anche di alto livello)
- Cultura, apprendere una disciplina in una lingua diversa significa anche sviluppare consapevolezza della sua cultura.

In conclusione, il CLIL integra necessariamente queste componenti realizzando una progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; promuove un coinvolgimento nei relativi processi cognitivi, favorisce l’interazione in contesti comunicativi, sviluppa abilità e

Priorità cui si riferisce	<p>Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.</p> <p>Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto</p>
Traguardo di risultato	<p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</b>          Comunicazione in lingua straniera          Individuazione di collegamenti e relazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL ( Content Language Integrated Learning)</li> <li>2) Perfezionare le competenze dell'Inglese attraverso lo studio dei contenuti disciplinari;</li> <li>3) Creare occasioni di studio "reale" dell'Inglese;</li> <li>4) Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in Inglese</li> </ol> <p>Aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia di insegnamento</p>
Obiettivo di processo	<p><b>Obiettivi del docente CLIL:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un favorevole ambiente di apprendimento per lo sviluppo di una delle competenze chiave di cittadinanza "imparare ad imparare"</li> <li>• Dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive</li> <li>• Permettere ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo</li> <li>• Diversificare le pratiche e i metodi in classe</li> </ul>
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di una conoscenza ed una visione interculturale del sapere</li> <li>• Sviluppo di competenze trasversali</li> <li>• Acquisizione di nuovi contenuti disciplinari attraverso il miglioramento della competenza comunicativa degli alunni</li> <li>• Accrescimento della motivazione all'apprendimento grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti</li> <li>• Sviluppo di interessi ed una mentalità multilinguistica</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Socioeconomici: preparare gli alunni ad una futura vita lavorativa attraverso l'acquisizione di un linguaggio specifico in riferimento al corso di studi frequentato</li> <li>• Socioculturali: far riflettere gli alunni sull'importanza del rispetto e della tolleranza nei confronti di altre culture competenze linguistiche appropriate portando gli studenti ad acquisire consapevolezza della diversità culturale</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p><b>SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV</b></p> <p>Si registra una percentuale alta di studenti sospesi in giudizio che presentano debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo e di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento soprattutto nelle classi prime e quarte, in cui si concentra il numero più alto di trasferimenti in altre scuole.</p>
Attività previste	<p><b>FASE 1</b> - modulo di attuazione di attività CLIL nelle quinte A-B-C-D-E-F-G-H dell'istituto. Periodo gennaio 2016--maggio 2016-</p> <p>Tempi: circa 20 ore di lavoro in ogni classe</p> <p><b>FASE 2-</b> Classi del triennio di tutti gli indirizzi possono scegliere di sperimentare in forma collaborativa, anche in piccoli gruppi, moduli didattici secondo la metodologia CLIL. Periodo settembre 2016-- maggio 2018</p> <p>Tempi: circa 20 ore di lavoro in ogni classe</p> <p><b>METODOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo a classi aperte</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezioni dialogate</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lettura di grafici, mappe</li> <li>• Lettura di documenti autentici</li> <li>• Uso di strumenti interattivi</li> <li>• Debate</li> <li>• Video, podcast , contenuti didattici digitali, Teal</li> </ul>
Risorse umane (ore) / area	n. 7 docenti di DNL – Discipline non linguistiche ( Area umanistica, Scientifica , Educazione Fisica) in possesso di un adeguato livello di competenza linguistico-comunicative di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di

	<p>riferimento per la lingua inglese e di un adeguato livello di competenze digitali.</p> <p>n.l. docente nell'organico potenziato con funzione di collaboratore e supporto all'attività didattica, al monitoraggio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti nonché alla preparazione di uno scaffolding per fornire agli studenti indicazioni e suggerimenti nell'attesa di maturare una piena autonomia.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Laboratori, aule, dotazioni multimediali, rete wireless</p> <p>Laboratorio linguistico</p>
Indicatori utilizzati	<p>INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)</li> <li>• Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità</li> <li>• Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione</li> </ul> <p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori</li> <li>• %delle assenze sul totale delle ore previste</li> <li>• % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto</li> <li>• <u>Customersatisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa)</li> <li>• <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati</li> <li>✓ Lettura ed interpretazione degli stessi</li> <li>✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità</li> </ul> </li> </ul> <p>Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo <u>e possibile diffusione degli elementi di positività</u></p>
Stati di avanzamento	<p><b>RICADUTE E TRASFERIBILITA'</b> :Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni</li> <li>✓ Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica</li> <li>✓ Potenziamento delle competenze didattiche e professionali nonché linguistiche dei docenti relative alla didattica delle discipline</li> <li>✓ Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concernel'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione</li> <li>✓ Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<p><b>PRODOTTO FINALE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Slides, grafici in powerpoint, relazione finale del processo di apprendimento Clil;</li> <li>4. Creazione di una rete di informazione e di consultazione tra scuole interessate alla realizzazione del progetto CLIL</li> </ol> <p>Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti</p>

<p>Incarico docenti responsabili CLIL</p> <p><b>Prof.ssa LIBERATOSCIOLI Livia</b></p> <p><b>Docenti coinvolti nella realizzazione UDA CLIL</b></p> <p><b>Prof.ssa ANTONELLI Anna Rita</b>  <b>Prof. DI CASTELNUOVO Augusto</b>  <b>Prof.ssa LABANCA Daniela</b>  <b>Prof.ssa MASTRANGELO Mariangela</b>  <b>Prof.ssa TANO Cristina</b>  <b>Prof.ssa TORRIERO Tiziana</b></p>	<p>– I docenti, nell'ambito dell'incarico ricevuto, provvedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al coordinamento dell'organizzazione delle UDA CLIL</li> <li>• all'individuazione delle modalità per la condivisione, diffusione dei percorsi didattici tra docenti e fra docenti e studenti;</li> <li>• all'analisi dei bisogni formativi dei docenti in relazione alle competenze CLIL: monitoraggio e azioni migliorative</li> <li>• alla realizzazione, valutazione e monitoraggio di Uda CLIL nel triennio</li> </ul> <p>– I docenti, in riferimento all'incarico ricevuto provvedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al puntuale svolgimento delle attività assegnate ad informare il Dirigente Scolastico preventivamente sulle iniziative che intendono proporre e successivamente sulle decisioni assunte dal</li> </ul>
--	--

	<p>consiglio di classe. A presentare un consuntivo sintetico del lavoro svolto e dei risultati raggiunti con l'indicazione dei punti – sempre adeguatamente documentati – di forza, nonché di quelli da migliorare</p>
--	--

Scientifico galleria

**INCARICHI DOCENTI REFERENTI DIPARTIMENTO PDM FORMARSI PER FORMARE**

<p align="center"><b>incarico di responsabile del Dipartimento:</b></p> <p align="center"><b>Proff:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Di Donato Stefania ( Materie Letterarie)</li> <li>2. Rollo Simona (Materie Letterarie)</li> <li>3. Di Lucchio rocco (Filosofia e Storia)</li> <li>4. Tano Cristina (Matematica e Fisica – Biennio)</li> <li>5. Sireni Mariella (Matematica e Fisica – Triennio)</li> <li>6. Antonelli Annarita (Disegno e Storia dell'Arte)</li> <li>7. Di Ianni Paola (Inglese)</li> <li>8. Benvenuto Tito (Scienze Motorie)</li> <li>9. Di Croce Raffaelita (Religione)</li> <li>10. Ciccocioppo Maria Teresa (Scienze indirizzo Tradizionale e Sportivo)</li> <li>11. Massa Alessandra (Scienze – Scienze Applicate)</li> </ol>	<p>– Il docente, nell'ambito dell'incarico ricevuto, provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>a presiedere le riunioni di Dipartimento costituito dai Docenti di cui all'allegato elenco;</i></li> <li>• <i>al coordinamento e raccordo per l'organizzazione delle attività didattiche concernenti le discipline del Dipartimento stesso;</i></li> <li>• <i>alla partecipazione alle riunioni, durante il corso dell'anno, con i coordinatori dei diversi Dipartimenti;</i></li> <li>• <i>alla elaborazione di proposte, in coerenza con le indicazioni contenute nel P.T.O.F. 2016-19</i></li> <li>• <i>ad una attenta attuazione della normativa riguardante il funzionamento del Dipartimento;</i></li> <li>• <i>alla raccolta dei dati e delle informazioni necessaria per fornire a ciascuna riunione del Dipartimento un quadro dettagliato della situazione didattica e disciplinare nonché proposte anche migliorative per il prosieguo delle attività;</i></li> <li>• <i>a tenere rapporti con i responsabili degli organi interni (figure di staff, ecc.) al fine di un coordinamento delle attività e del processo di insegnamento/apprendimento all'interno dell'Istituto;</i></li> </ul> <p>Il docente, in riferimento all'incarico ricevuto,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• provvede, al puntuale svolgimento delle attività assegnate come descritte dall'art. 2;</li> <li>• informerà il Dirigente Scolastico preventivamente sulle iniziative che intende proporre e successivamente sulle decisioni assunte dal Dipartimento;</li> <li>• Presenterà un consuntivo sintetico del lavoro svolto e dei risultati raggiunti con l'indicazione dei punti – sempre adeguatamente documentati – di forza, nonché di quelli da migliorare.</li> </ul>
--	--

## 6.2 MACROAREA: INCLUSIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE

---

### 6.2.1 INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI DI RECUPERO E SOSTEGNO E DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO A FAVORE DEGLI STUDENTI

---

- 1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;**
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;**
- 3) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti**
- 4) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.**

#### SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:

Le attività di recupero e potenziamento vengono progettate, e valutate, va comunque migliorata l'organizzazione, prevedendo oltre ai corsi extracurricolari anche iniziative di personalizzazione del curricolo in orario curricolare. Le attività di inclusione, pur previste nel POF, vengono parzialmente messe in atto in quanto non vi sono alunni con particolari bisogni. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma solo per iniziative extracurricolari. Andrebbe migliorata la progettazione didattica curricolare. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola

#### MOTIVAZIONI:

Con il D.M. 80/2007, l'O.M. 92/2007 e il regolamento di cui al DPR 122/2009, il Ministro della Pubblica Istruzione ha stabilito che **gli studenti siano ammessi alla classe successiva solo se raggiungono la sufficienza nelle discipline del proprio percorso curricolare.**

A tal fine la scuola organizza, nel corso dell'anno scolastico, interventi di **recupero e sostegno** che rappresentano parte "ordinaria e permanente" dell'attività didattica e forniscono agli studenti un supporto decisivo per recuperare conoscenze e sviluppare competenze nel contesto di un apprendimento attivo che valorizzi il ruolo dello studente.

I provvedimenti previsti nella normativa suddetta si integrano con il nuovo Esame di Stato e con l'innalzamento dell'obbligo scolastico e fanno dell'azione didattica uno strumento fondamentale di formazione della persona che vede coinvolti in sinergia la scuola, lo studente e la famiglia.

Si svolgerà un'attività di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo che prevede tre momenti:

- Corsi di recupero primo periodo ed estivi;
- Sportello didattico;
- Assistenza allo studio

Da qui, il Liceo Scientifico G. Galilei, ha individuato l'esigenza di un **patto formativo di assistenza, sostegno, recupero e potenziamento:**

- **lo studente** si impegna a partecipare attivamente e consapevolmente al suo percorso formativo. Tale sottolineatura viene richiamata anche nelle comunicazioni alle famiglie relative all'inizio e alla conclusione (con le prove di verifica) dell'attività di recupero, evidenziando che l'efficacia dell'iniziativa di sostegno e recupero dipendono soprattutto dallo studente, dalla sua determinata volontà di progredire nell'attività didattica attraverso un percorso di miglioramento, dall'impiego in questo percorso, di tutte le risorse personali per raggiungere l'obiettivo prefissato;
- **la famiglia** è corresponsabile del processo formativo del proprio figlio e si impegna a sostenerlo per migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppandone una sempre maggiore responsabilizzazione.

---

#### FINALITÀ

---

La prevenzione e il favorire il successo scolastico degli alunni;

Favorire lo studio autonomo;

Supportare le eccellenze.

---

#### OBIETTIVI

---

Accrescere la motivazione allo studio;

Migliorare il metodo di studio;

Acquisire autonomia e capacità di gestione nel lavoro scolastico;

[Curricolo di ampliamento e potenziamento delle Competenze di Cittadinanza](#)

Colmare alcune lacune nelle abilità di base;

Sviluppare una capacità di autovalutazione.

---

#### ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

---

Le attività di **sostegno**, da attivarsi principalmente nel corso del primo periodo di lezione, saranno individuate dal consiglio di classe, tenendo presente che le materie solitamente più critiche appaiono essere:

- a. liceo scientifico: matematica, latino, inglese, italiano

A tutto questo si affianca il servizio di tutoring rivolto alle classi del biennio, dove lo studente è posto nelle condizioni di acquisire un metodo di studio organico e uno stile di apprendimento personale.

---

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO

---

Le attività di **recupero**, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedi e/o nelle valutazioni periodiche, saranno stabilite dal consiglio di classe che:

- individua i nuclei di criticità degli studenti;
- programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate:

- a. **recupero "in itinere"**: si realizza per le varie discipline, tenendo conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello;
- b. **recupero "specifico"**: si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione;
- c. **recupero "extracurricolare"**: si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse;
- d. **sportello di consulenza disciplinare**: è svolto in orario aggiuntivo, ed offre consulenza organizzativa allo studio e assistenza metodologica;
- e. **studio individuale**: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche della disciplina.

**Attività di potenziamento** Le attività di **potenziamento** hanno come finalità generale l'approfondimento didattico e disciplinare, possono essere progettate dal dipartimento di materia ma anche da singoli docenti che portano avanti l'attività nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle risorse economiche disponibili. –

---



---

### INIZIATIVE PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE ED IL MERITO

---

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Orientamento
- Corsi di approfondimento finalizzati al superamento dei test d'ingresso nelle facoltà scientifiche
- Certificazione Lingua Inglese

**Tempi di attuazione:**

Il triennio 2016/2019

---



---

### FINALITA'

---

- organizzare e sviluppare percorsi articolati e flessibili sia riguardo ai contenuti che alle modalità di svolgimento ed agli studenti che ne sono destinatari ;

---



---

### OBIETTIVI GENERALI

---

- creare una prospettiva multipla di studio;
- offrire spazi di approfondimento metodologico che consentano uno studio agevole e personalizzato

DESTINATARI : Tutti gli studenti del Liceo

---



---

### DOCENTI COINVOLTI

---

I docenti delle discipline interessate

---



---

### METODOLOGIA

---

lezione interattiva a classi aperte o a gruppi di interesse e/o attività di laboratorio per affrontare e risolvere le specifiche situazioni.

1.TITOLO PROGETTO/I	NOME DOCENTI COINVOLTI	DESTINATARI	N.RO ORE CURRICULARI	N.RO ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	ATTIVITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE
CORSI DI APPROFONDIMENTO FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DEI TEST D'INGRESSO ALLE FACOLTA' SCIENTIFICHE	DI CASTELNUOVO BOMBA MASSA	ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE CHE NE FACCANO RICHIESTA (IL CORSO NON VERRA' ATTIVATO SE NON SI RAGGIUNGERA' IL NUMERO MINIMO DI 20 PARTECIPANTI)		15 15 15	MARZO/MAGGIO

4.4.2 AZIONE 2		
PIANIFICAZIONE (PLAN)		
AZIONE 2	<b>LA SCUOLA DIGITALE PER L'APPRENDIMENTO</b>	
TITOLO PROGETTO		
RESPONSABILE del PROGETTO	Animatore digitale previsto dal PNSD	
DOCENTI COINVOLTI	Docente di informatica (A042) nell'organico potenziato	
COLLABORAZIONI	Tutti i docenti DSGA; Personale tecnico esperto	
Data di inizio e fine	Dicembre 2015	Maggio 2019
	Obiettivi Operativi	Indicatori di valutazione
	(ALUNNI): <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale</li> </ul> (DOCENTI) <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare e potenziare la capacità di utilizzare le nuove</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Incrementare tendenzialmente nel triennio l' utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana.</li> <li>Condividere, diffondere e i percorsi didattici tra docenti e fra docenti e studenti</li> </ol>

Pianificazione degli obiettivi operativi	<p>tecnologie trasformando metodologie e strumenti didattici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il linguaggio tecnologico per implementare la comunicazione docente - discente</li> <li>• Potenziare la capacità di utilizzare le piattaforme digitali</li> <li>• Potenziare la capacità di progettare e realizzare <b>materiali didattici efficaci</b> ed innovativi</li> <li>• Implementare <b>strategie di intervento per la individualizzazione- Cooperative learning- degli apprendimenti</b> che permettano di diversificare gli interventi didattici anche a distanza e di favorire una migliore ricerca delle informazioni mediante la rete internet.</li> <li>• Predisporre ambienti didattici interattivi che favoriscano l'esercizio consapevole delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo alle competenze logiche e linguistiche, nonché all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3) archiviare i prodotti materiali didattici digitali</li> <li>4) Utilizzare una piattaforma di condivisione delle esperienze anche per l'archiviazione e la consultazione di materiali digitali</li> <li>5) Sviluppare le capacità auto imprenditoriali dei discenti</li> <li>6) Incrementare il numero di accessi ai servizi tecnologici disponibili.</li> </ol>
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Il Piano di Miglioramento della scuola (PdM), prevede, attraverso la costruzione di ambienti didattici interattivi, la possibilità di poter offrire a tutti gli alunni ambienti di apprendimento più motivanti e funzionali all'esercizio attivo delle competenze. La diffusione delle attrezzature informatiche e dei prodotti digitali nei vari contesti, lavorativi o dei servizi, consente ai docenti l'opportunità per una rivisitazione della propria impostazione didattica metodologica. Essi sono chiamati ad implementare una didattica impostata sulla laboratorialità, puntando sullo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento, sulla pratica della interattività ed sullo scambio e sulla condivisione di informazioni, sulla comunicazione anche nelle lingue straniere.</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI	<p><b>1 -Spazi Innovativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del 10% dello stato di connessione della rete nelle aule</li> <li>- Incremento del 10% dello stato di connessione nei laboratori</li> <li>- Incremento del 25% delle dotazione tecnologiche</li> </ul> <p><b>2- Formazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Potenziamento e sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti</li> </ul> <p><b>3- Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Fruizione da parte dell'utenza interna ed esterna delle nuove tecnologie presenti negli ambienti scolastici anche in orario extrascolastico</li> </ul>	
Risorse Umane necessarie	<p><b>Area organizzativa gestionale:</b></p> <p>Direttore di progetto : Animatore digitale previsto dal PNSD</p> <p>Coordinatore amministrativo (DSGA)</p> <p>Referente tecnico ( <b>tecnico esperto</b> )</p> <p>Personale ATA ( amministrativo contabile, assistenti tecnici, collaboratori scolastici)</p>	

	<b>Area per il monitoraggio:</b> Nucleo Autovalutazione Funzione strumentale per la Valutazione delle attività del POF.		
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti dell'Istituto  allievi		
Budget Previsto	FONDI PON FSE e PON FESR "Per la scuola –Competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020		
REALIZZAZIONE (DO)			
Descrizione delle principali fasi di attuazione	Attività previste per realizzare l'azione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accertamento delle esigenze in relazione alle nuove tecnologie</li> <li>• Partecipazione ai bandi PON FSE e PON FESR "Per la scuola –Competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020</li> <li>• Preparazione e pubblicazione bando per acquisire prodotti e/o servizi</li> <li>• Nomina Commissione, selezione dei prodotti e/o servizi e della Ditta aggiudicataria, ordine di fornitura</li> <li>• Consegna e installazione dei prodotti e/o servizi acquistati</li> <li>• Collaudo, avvio e formazione iniziale del personale</li> <li>• Pubblicizzazione e divulgazione sul sito web</li> </ul>		
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione del progetto sul sito web dell'Istituto.</li> <li>• Diffusione e pubblicizzazione dei percorsi formativi sul sito scolastico e testate locali</li> <li>• Partecipazione ad eventi organizzati dal RATI ed altre agenzie culturali diffuse sul territorio</li> </ul>		
MONITORAGGIO ( CHECK )			
Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti per il miglioramento . Il confronto tra i risultati ottenuti e quelli attesi permetterà di programmare azioni migliorative da implementare negli anni futuri. A tale proposito sarà necessario prevedere incontri periodici del gruppo di lavoro.		
	Iniziale	In itinere	Finale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione esigenze nei laboratori esistenti e nelle singole aule didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica dello stato di avanzamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaudo</li> <li>• Rilevazione gradimento dei docenti , allievi, genitori</li> </ul>

Strumenti utilizzati per il monitoraggio	Scheda tecnica. Inventario	➤ Resoconto stato di avanzamento a cura del responsabile progetto	➤ Questionario di gradimento finale a campione
Target	Innalzamento competenze digitali corpo docente (+25%) Numero docenti coinvolti in percorsi didatticamente innovativi 80% gradimento docenti 80% gradimento allievi e famiglie		
RIESAME E MIGLIORAMENTO (ACT)			
Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevederà degli incontri periodici del Team di Miglioramento, al fine di: -risolvere eventuali problematiche emerse -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative		
Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare: -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. -Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi -Grado di fattibilità -Grado di soddisfazione dei docenti e disponibilità all'implementazione nelle classi		
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali</li> <li>2. Pubblicazione del report di valutazione sul sito web dell'Istituto</li> <li>3. Assemblea con i genitori</li> </ol>		
Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Al termine del progetto, dopo la rendicontazione al Collegio Docenti, si valuteranno le adesioni ad implementare sperimentazioni didattiche		

Incarico docenti responsabili Piano Scuola Digitale

**Prof.ssa AMOROSO Francesca (Responsabile Aula 3.0. e Animatore Digitale)**

– I docenti, nell'ambito dell'incarico ricevuto, provvedono:

- al coordinamento dell'organizzazione degli ambienti didattici innovativi che favoriscono l'esercizio consapevole delle competenze digitali degli alunni;
- all'individuazione delle modalità per la condivisione, diffusione dei percorsi didattici tra docenti e fra docenti e studenti;
- all'analisi dei bisogni formativi dei docenti in relazione alle competenze digitali: monitoraggio e azioni migliorative;
- all'individuazione delle modalità per utilizzare una piattaforma di condivisione delle esperienze: modalità per l'archiviazione e la consultazione di materiali digitali;
- a monitorare le dotazioni Hardware, Software e le azioni migliorative nei laboratori esistenti e nelle singole aule didattiche.

Art. 3 – I docenti, in riferimento all'incarico ricevuto provvedono:

- al puntuale svolgimento delle attività assegnate ad informare il Dirigente Scolastico preventivamente sulle iniziative che intendono proporre e successivamente sulle decisioni assunte dal consiglio di classe.

A presentare un consuntivo sintetico del lavoro svolto e dei risultati raggiunti con l'indicazione dei punti – sempre adeguatamente documentati – di forza, nonché di quelli da migliorare

<p>Incarico docenti responsabili Piano Scuola Digitale</p> <p><b>Prof.ssa ROMAGNOLI Luigia (Responsabile biblioteca digitale)</b></p> <p><b>Prof.ssa MASSA Alessandra (Responsabile didattica innovativa)</b></p> <p><b>Prof.ssa ANTONELLI Anna Rita (Responsabile didattica innovativa)</b></p>	<p>– I docenti, nell’ambito dell’incarico ricevuto, provvedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• al coordinamento dell’organizzazione degli ambienti didattici innovativi che favoriscono l’esercizio consapevole delle competenze digitali degli alunni;</li><li>• all’individuazione delle modalità per la condivisione, diffusione dei percorsi didattici tra docenti e fra docenti e studenti;</li><li>• all’analisi dei bisogni formativi dei docenti in relazione alle competenze digitali: monitoraggio e azioni migliorative;</li><li>• all’individuazione delle modalità per utilizzare una piattaforma di condivisione delle esperienze: modalità per l’archiviazione e la consultazione di materiali digitali;</li><li>• a monitorare le dotazioni Hardware, Software e le azioni migliorative nei laboratori esistenti e nelle singole aule didattiche.</li></ul> <p>Art. 3 – I docenti, in riferimento all’incarico ricevuto provvedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• al puntuale svolgimento delle attività assegnate ad informare il Dirigente Scolastico preventivamente sulle iniziative che intendono proporre e successivamente sulle decisioni assunte dal consiglio di classe.</li></ul> <p>A presentare un consuntivo sintetico del lavoro svolto e dei risultati raggiunti con l’indicazione dei punti – sempre adeguatamente documentati – di forza, nonché di quelli da migliorare</p>
--	---

## Progetto Orientamento- a.s. 2018/19

### RESPONSABILE DEL PROGETTO: Orecchioni Carlo

#### LIVELLI DI ATTUAZIONE

La parte preponderante delle attività di orientamento in entrata sarà costituita dalla **presentazione dell'offerta formativa liceale scientifica, alla luce dei nuovi curricula e della riforma della secondaria di II grado.**

#### Durata

l'attività progettuale sarà svolta principalmente nel periodo da novembre a gennaio-febbraio, secondo la calendarizzazione che sarà stabilita in comune accordo con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole medie e sulla base della scadenza delle presentazioni delle domande di iscrizione che sarà fissata annualmente dal MIUR con apposita circolare.

#### Risorse umane

- docenti di Matematica
- almeno due docenti che fungano da supporto continuativo al progetto
- altri docenti da individuare per le giornate di scuola aperta
- n. 1 collaboratori scolastici
- n.1 A.A. durante le giornate di "scuola aperta"

#### Impegni di spesa

Ore di non docenza (docenti)

Natura impegno	n. docenti	Ore impegno per docente	Ore di impegno totale
Ideazione e coordinamento del progetto	Orecchioni 1	10	10
Docente staff- Collaborazione nelle relazioni esterne	Docente di matematica Docente di scienze Docente di informatica Docenti per "scuola Aperta"	33 totali	10
Giorni tre di scuola aperta	5 (da individuare di volta in volta)	3	$5 \times 3 \times 3 = 45$
6 Giornate organizzate dalle scuole medie	2 pro die	4 pro die	48
Incontri presso altre scuole in orario pomeridiano almeno 3	2	2	12

#### Impegno A.T.A.

Natura impegno	n. persone impegnate	Ore pro capite	Ore totali
Gestione ambienti 3 giornate scuola aperta Collaboratori scolastici	1	4 pro die	12
Collaborazione amministrativa giornate scuola aperta	1	3	9

Da prevedere, tra le spese relative al progetto:

- ✓ realizzazione, stampa e affissione manifesti pubblicitari prevedendo due periodi di affissioni;
- ✓ eventuale spot televisivo
- ✓ eventuale stampa brochure con presentazione sintetica della scuola.

**UDA TRASVERSALE: MACBETH TRA PSICHE E NATURA**

<p><b>Macbeth tra psiche e natura</b></p>	<p>Di Renzo Docenti interessati triennio</p>	<p>Prof.ssa di Renzo 200 ore di insegnamento+ 80 di coordinamento Curricolare</p>	<p>Prof.Summa n. 2 Musicisti e n.1 attore per la manifestazione finale</p>	<p>-Affitto pianoforte a coda euro 244 + IVA -Spese di viaggio, vitto e alloggio per n. 2 musicisti: 500 euro + IVA Compenso attore: euro 200+ ritenuta di acconto Spesa pubblicazione: euro 2.000+IVA</p>
---	--	---	--	--

## Indice ragionato

### A. Attività Aggiuntive insegnamento e coordinamento

n.ro	Progetto	Docenti coinvolti	Ore aggiuntive di insegnamento	Ore aggiuntive funzionali	Ore curricolari	Soggetti esterni	Pagina
1.	Corso di Danza Sportiva	Labanca Daniela Liberatoscioli Livia Impicciatore Luigi	35 / 20	20 / /	/ / 6	Si (forfettario)	1-5
2.	Avviamento alla pratica sportiva	Capuzzi Labanca Arrizza Benvenuto	Circa 10 per 3 docenti (finanziamenti specifici MIUR)	/	Organico autonomia		5-10
3.	Preparazione alla prova di italiano Esame di stato	Bianco Contini D'Arpa Del Ciotto Orsini Recchia Rollo Mambella	10 ore 10 ore 10 ore 10 ore 10 ore 10 + 10 ore 10 ore 10 ore	/	/	/	11-17
4.	Corso Impara Digitale	Antonelli Anna Rita Pappalardo Rosario	22 10	6	/	/	18-21
5.	Corso di preparazione alle seconda prova scritta esame di Stato	5°A 5B 5C 5D 5E 5F 5G	10 10 10 10 10 10 10	/	/	/	22-26

		5H 5I	10 10				
6.	Olimpiadi di Fisica	Rulli Torriero Di Castelnuovo	14 14 4	10 10 /	/	/	
7.	Olimpiadi di Matematica	Tano Ficca De Titta	8 8 8	20 10 10			
8.	EEE	Torriero De Titta	5 5	5 5			
9.	Corso di preparazione esami Cambridge	Amoroso Rita Liberatoscioli Livia Romagnoli Luigia	5 25 15	/ 25 /	/	/	27-31
10.	Corso di Storia Stolpenstein	Biondi Luciano	12	5	/	/	32-37
11.	Così si salvò San Giovanni in Venere	Biondi Impicciatore	11 15	4		Si: titolo gratuito	
12.	Corso di educazione alla salute	Massa	16	10		Si: titolo gratuito	38-42
13.	Olimpiadi di chimica	Di Lallo Bomba	8 8	8 8			
14.	Corsi di accesso alle facoltà scientifiche	Di Castelnuovo Bomba Massa	15 15 15	/ / /	/	/	38-42
15.	Sportello didattico	Da determinare	150				
16.	Orientamento in entrata	Da determinare	33				74-76

## B. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

	<b>Incarico</b>	<b>Docenti</b>	<b>n.ro ore</b>	<b>Esperto esterno</b>	<b>Pagina</b>
1	LIBRIDO	Contini Tano	15 8	5	11-17
2	Incontri con l'autore	Pagano Innamorati Mililli	7 7 9		
3.	Spettacoli teatrali	Di Donato Rollo	3 3		
4.	Premio Croce	Di Donato Rollo	4 4		
3	WebJournal	Innamorati Biondi Amoroso Di Lallo Pappalardo	15 15 15 15 15		
4	Responsabile laboratori scientifico-tecnologici	Di Lallo Torriero Impicciatore	Tot ore 90		38-43
6.	Dipartimenti PdM Formarsi per Formare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Di Donato Stefania (Materie Letterarie)</li> <li>• Rollo Simona (Materie Letterarie)</li> <li>• Di Lucchio Rocco (Filosofia e Storia)</li> <li>• Tano Cristina (Matematica e Fisica –</li> </ul>	Tot ore 440		62

		Biennio <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sireni Mariella (Matematica e Fisica – Triennio)</li> <li>• Antonelli Annarita (Disegno e Storia dell'Arte)</li> <li>• Di Ianni Paola (Inglese)</li> <li>• Benvenuto Tito (Scienze Motorie)</li> <li>• Di Croce Raffaelita (Religione)</li> <li>• Ciccocioppo Maria Teresa (Scienze indirizzo Tradizionale e Sportivo)</li> <li>• Di Lallo Mariella (Scienze – Scienze Applicate)</li> </ul>			
7.	PdM Azione 2 – La Scuola Digitale	AMOROSO Francesca , Rita (Responsabile Aula 3.0. e Animatore Digitale)			65-73
8.	Didattica Digitale	Romagnoli Luigia (Biblioteca digitale) Massa Alessandra (Didattica Innovativa) Antonelli Anna Rita (Didattica Innovativa)	Tot ore 30		
9.	CLIL	Liberatoscioli Livia Mastrangelo Mariangela Tano Cristina Labanca Daniela	Tot ore 350		56-61

		Antonelli Anna Rita Di Castelnuovo Augusto Torriero Tiziana			
10.	Alternanza Tutor classi Terze	n.9			44-55
11.	Alternanza Tutor classi Quarte	n.8			
12.	Alternanza Tutor classi Quinte	n.9			
13.	Orientamento in entrata	Orecchioni Staff (un docente) Staff (un docente) Docenti disponibili	Tort 170 ore		74-795
14.	Macbeth: Tra Psiche e Natura	Prof.ssa Di Renzo	Solo in orario curricolare, come attività di potenziamento	si	76
15.	Debate	Prof.ssa De Nardis Prof.ssa Di nardo	Solo in orario curricolare, come attività di potenziamento		32-37